

IL LIBRO DI THOTH



Edizioni [Il cercalibro](#) 2009



LA STORIA DI THOTH, L'ATLANTIDEO

Io, THOTH, l'Atlantideo, maestro dei misteri, guardiano dei registri, possente re, mago, vivente da generazione in generazione, essere passante il vestibolo di Amenti, seduto alla guida di coloro che verranno dopo, queste registrazioni della potente saggezza di Atlantide. Nella grande città di KEOR nell'isola di UNDAL, in un remoto tempo, Io ho iniziato questa incarnazione. Non come piccolo uomo dell'era presente uno potente di Atlantide vivo e morto, ma piuttosto da era ad era rinnovando la vita nelle sale di Amenti dove il fiume della vita fluisce eternamente in avanti. Centinaia di volte io ho disceso la strada buia che conduce alla luce, e così molte volte io sono asceso dalle tenebre alla luce mia forza e potenza rinnovata. Ora per un tempo io discendo, e l'uomo di KHEM (Khem è antico Egitto) non mi vedrà più. Ma in un tempo ancora non nato io sorgerò ancora, possente e potente, richiedendo le memorie di quello lasciato dietro me.

Allora attento, uomo di KHEM,
se tu hai falsamente tradito i miei insegnamenti
io ti getterò giù dal tuo stato
nelle tenebre della cave da dove sei venuto.

Non svelare i miei segreti
all'uomo del Nord
o all'uomo del Sud
per timore che la mia maledizione cada su te.

Ricorda e fai attenzione alle mie parole,
perchè sicuramente tornerò ancora
a chiederti quello che hai conservato.
Per sempre, persino da un angolo remoto del tempo
e al di là della morte io ritornerò,
ricompensando o punendo

come tu hai reso la tua fedeltà.

Grande è stato il mio popolo negli antichi giorni,
grande oltre il concetto di
piccolo popolo ora attorno a me;
conoscente la saggezza al tempo dei tempi,
cercante lontano dentro il cuore dell'infinito
conoscenza appartenuta alla giovinezza della terra.

Saggi eravamo con la saggezza
dei Figli della Luce che dimoravano tra noi.
Forti eravamo con la potenza disegnata
dal fuoco eterno.

E di tutti questi, il più grande tra
i figli degli uomini era mio padre, THOTME,
custode del grande tempio,
unione tra i Figli della Luce
che dimoravano nel tempio e le
razze degli uomini che abitavano le dieci isole.

Portavoce, dopo i Tre,
dei dimoranti di UNAL,
parlante ai Re
con la voce che deve essere obbedita.

Cresciuto lì io da bambino ad uomo,
iniziato da mio padre ai più vecchi misteri,
fino al tempo cresciuto entro il fuoco della saggezza,
sino allo scoppio in una fiamma consumante.

Niente ho desiderato ma la conquista della saggezza.
Sino al grande giorno del comando venuto dal
dimorante del Tempio che io fossi portato dinanzi a lui.

Pochi vi erano tra i figli degli uomini
che avevano osservato quel potente volto e vissuto,
poichè i figli degli uomini sono
figli della Luce quando non sono incarnati
in un corpo fisico.

Scelto sono stato dai figli degli uomini,
istruito dal dimorante perchè si
compissero i suoi scopi,
tuttavia non nati nell'utero del tempo.

Lunghe età io ho dimorato nel Tempio,
sempre imparando ed ancora sempre più saggezza,
sino a che , ho avvicinato la luce emessa
dal grande fuoco.

Mi ha insegnato, il percorso per Amenti,
l'Ade dove il grande Re siede
sul trono del potere.

Nel profondo io ho piegato dinanzi ai Signori della Vita
e i Signori della Morte,
ricevendo come dono le Chiavi della Vita.

Libero ero io nelle Sale di Amenti,
non costretto alla morte al ciclo della vita.
Lontano alle stelle ho viaggiato sino
a che spazio e tempo divennero niente.

Allora avendo bevuto sino in fondo la coppa della saggezza,
io ho guardato nel cuore degli uomini e vi ho trovato i più grandi misteri e sono stato felice.
Perchè solo nella ricerca della Verità potrebbe l'anima mia
essere calmata e la fiamma dentro essere estinta.

Giù attraverso le età io ho vissuto,
osservando quelli attorno a me provare il calice
della morte e tornare ancora alla luce della vita.

Gradualmente dai Regni di Atlantide passato onde
di coscienza che è stata una con me,
solo essere sostituito da prole di una stella inferiore.
In obbedienza alla legge,
la parola del Maestro sviluppa in un fiore.
Verso il basso nelle tenebre rivolto il
pensiero degli Atlantidi,
fino alla fine in questa collera sollevata dal suo AGWANTI,
l'abitante, (questo vocabolo non ha equivalente in inglese;
esso indica uno stato di distacco)
tenendo un discorso, chiamando il potere.

Profondo nel cuore della Terra, i figli di Amenti ascoltano,
e ascoltando, indirizzano il cambiamento del fiore di fuoco
che brucia in eterno, cambiando e spostando, usando il LOGOS,
sino a che il grande fuoco abbia cambiato direzione.

Sopra il mondo allora ruppero le grandi acque,
annegando e affondando,
cambiando equilibrio alla terra
fino a che solo il Tempio di Luce restò
in piedi sulla grande montagna di UNDAL
ancora sollevata sull'acqua;
alcuni vi erano ancora viventi,
salvati dal flusso delle fontane.

Mi chiamò allora il Maestro, dicendo:
*Raccogli insieme il mio popolo.
Prendili con l'arte che hai imparato al là e al di quà delle acque,
fino a raggiungere la terra dei pelosi barbari,
abitanti nelle cave del deserto.
Segui lì il piano che già conosci.*

Ho raccolto allora il mio popolo e

sono entrato sulla grande nave del Maestro.
Verso l'alto ci sollevammo al mattino.
Le tenebre al di sotto coprivano il Tempio.
All'improvviso si sollevarono le acque.
Scomparsa dalla terra,
sino al tempo stabilito,
è stato il grande Tempio.

Velocemente fuggiti verso il sole del mattino,
sino a che sotto di noi distesa la terra dei figli di KHEM.
Infuriati, loro vennero con clave e lance,
sollevate in collera cercando di uccidere e completamente
distruggere i Figli di Atlantide.

Allora ho sollevato il mio bastone e diretto un raggio di vibrazione,
colpendoli ancora sui loro percorsi con frammenti
di pietra delle montagne.

Allora ho parlato loro con parole calme e pacifiche
narrando loro della potenza di Atlantide,
dicendo che eravamo figli del Sole e suoi messaggeri.
Ho intimorito loro con l'esposizione della scienza magica,
sino al loro prostrarsi ai miei piedi, quando li ho rilasciati.

A lungo abitammo nella terra di KHEM,
a lungo ed ancora a lungo.
Sino ad obbedire i comandi del Maestro,
che mentre dorme ancora vive in eterno,
lo ho mandato da me i Figli di Atlantide,
mandati in molte direzioni,
perchè dal grembo del tempo saggezza
possa rinascere ancora nei loro figli.

Lungo tempo ho abitato la terra di KHEM,
facendo grandi lavori con la saggezza dell'animo mio.
Verso l'alto cresciuti nella luce della conoscenza
i figli di KHEM,
irrigati dalle piogge della mia saggezza.

Esploso allora il tragitto ad Amenti così
che ho potuto mantenere le mie potenze,
vivendo di età in età il Sole di Atlantide,
tenendo la saggezza, preservando gli archivi.

Alcuni grandi figli di KHEM,
conquistano genti attorno a loro,
crescendo lentamente in alto verso la forza dell'anima.

Ora per un tempo io vado da vicino loro nelle
tenebrose sale di Amenti,
profonde negli atri della Terra,
dinanzi ai Signori del potere,

faccia a faccia ancora una volta con l'Abitante.

Ho rilevato l' alto ingresso, l'entrata, la via , il passaggio che
conduce giù ad Amenti.

Pochi avrebbero il coraggio di osare,
pochi passare il portale per lo scuro Amenti.
Sollevato ho il passaggio, una poderosa piramide,
usando la potenza che sorpassa la forza terrestre (gravità).
Profondo ed ancora più profondo io pongo una forza-locale o camera;
da lì ho aperto un passaggio circolare
raggiungendo quasi l'elevata sommità.

Lì nell'apice, ho disposto il cristallo,
emettente il raggio nello "Spazio-Tempo"
schizzante la forza proveniente dall'etere,
concentrando sopra il passaggio ad Amenti.

Altre camere ho costruito e lasciato apparenti vacanti,
già nascoste tra loro le chiavi di Amenti.
Colui che in coraggio vorrà osare il tenebroso regno,
si purifichi prima con lungo digiuno.

Coricati nel sarcofago di pietra della mia camera.
Allora io rivelerò lui i grandi misteri.
Presto egli seguirà dove io lo incontrerò,
perfino nelle tenebre della Terra io incontrerò lui,lo,
Thoth, Signore della saggezza, incontro lui e lo sostengo
e dimoro con lui per sempre.

Ho costruito io la grande Piramide,
modellata secondo la forza piramidale della Terra,
ardente eternamente così,
che possa rimanere attraverso i secoli.

In essa, lo ho fondato la mia conoscenza della "Scienza-Magica".
affinchè io posso essere qui quando io torno ancora da Amenti,
Sempre, mentre io dormo nelle Sale di Amenti,
la mia anima vaga libera incarnata,
dimorante tra gli uomini in questa o altra forma. (Hermes, nato tre volte grande.)

Emissario sulla terra sono io degli abitanti,
soddisfacente i loro comandi così che molti possono essere risolti.
Ora ritorno nelle sale di Amenti,
lasciandomi dietro qualcosa della mia saggezza.
Preservati e tieniti il comando del dimorante: lo
Solleva sempre in alto i tuoi occhi verso la luce.

Certamente nel tempo, tu sei uno con il Maestro,
certamente di diritto tu sei uno con il Maestro,
certamente di diritto ancora sei uno con il Tutto.

Ora, lo ti lascio.

Conosci i miei comandamenti,
mantienili e sii loro,
ed io sarò con te,
aiutandoti e guidandoti nella Luce.

Ora davanti a me apri il portale.
Io discendo nelle tenebre della notte.



TAVOLETTA II

Il vestibolo di Amenti

Profondo nel cuore della terra giace il vestibolo di Amenti,
lontano sotto le isole del sommerso Atlantide,
Sale della Morte e Sale della Vita,
bagnate nel fuoco dell'infinito Tutto.

Lontano in un tempo passato, perso nello spazio tempo,
i Figli della Luce hanno abbassato lo sguardo sul mondo.
Vedendo i figli dell'uomo nella loro schiavitù,
legati da una forza che veniva dall'aldilà.
Sapevano loro che solo con la libertà dalla schiavitù
potrebbe l'uomo salire dalla Terra al Sole.

In fondo loro discesero e crearono corpi,
prendendo come loro le sembianze d'uomini.
I Maestri di ogni cosa dopo il loro aspetto dissero:

"Noi siamo quelli formati dallo spazio-polvere,
partecipi della vita dal TUTTO infinito;
viventi nel mondo come figli degli uomini,
simili ed anche diversi dai figli degli uomini."

Allora per luogo dimora, lontano sotto la crosta terrestre,
grandi spazi esplosi con la loro potenza,
spazi lontani dai figli degli uomini.
Circondati loro da forze e potere,
protetti loro dal male le sale della morte.

Fianco a fianco allora, sistemati altri spazi,
riempiti con vita e con luce dall'alto.
Edificati allora le Sale di Amenti,
che loro possono dimorare eternamente lì,
vivendo con vita alla fine dell'eternità.

Trentadue erano lì dei bambini,
figli delle Luci che sono venuti tra gli uomini,
cercando liberare dalla schiavitù delle tenebre
quelli che erano legati dalla forza dell'aldilà.

Profondo nelle sale della vita è cresciuto un fiore, ardente,
dilatante, guidante a ritroso la notte.

Messo al centro, un raggio di grande potenza, donante
Vita, donante Luce, riempiente di potenza tutti coloro avvicinatisi.
Messi attorno i troni, trentadue,
messi per ciascuno dei Figli della Luce,
messi così che erano bagnati dal suo splendore,
colmi di Vita della Luce eterna.

Lì più volte messi i loro primi corpi creati
così che loro possano riempirli con lo spirito della Vita.
Un centinaio di anni fuori di ciascun millennio deve la
Vita-dare fiamma di Luce fuori dai loro corpi.
Accelerando, risvegliando lo Spirito della vita.

Lì in cerchio da eone ad eone ,
siedono i Grandi Maestri,
viventi una vita sconosciuta agli uomini.
Lì nelle Sale della Vita loro giacciono riposando;
liberamente scorre la loro anima attraverso i corpi degli uomini.

Ripetutamente, mentre i loro corpi giacciono dormienti,
incarnano nei corpi degli uomini.
Insegnando e guidando avanti,
fuori dalle Tenebre nella Luce.

Lì nelle Sale della Vita, riempite della loro Saggezza,
sconosciuti alle razze dell'uomo, vivente per sempre sotto il freddo
fuoco della vita, siedono i Figli della Luce.
Ci sono tempi quando sono svegli,
vengono dal profondo per essere luce tra gli uomini,
infiniti loro tra finiti uomini.

Colui che nel progresso è cresciuto dalle tenebre,
innalzato se stesso dalla notte alla Luce,

libero fatto dalle Sale di Amenti,
libero del Fiore di Luce e di Vita.
Guidato egli allora, dalla saggezza e conoscenza,
passa dagli uomini, ai Maestri di Vita.

Lì egli può dimorare con i Maestri,
libero dai legami delle tenebre della notte.
Seduti tra i fiori dello splendore siedono sette
Signori dallo Spazio-Tempo sopra noi,
aiutando e guidando attraverso l'infinita Saggezza,
il sentiero attraverso il tempo dei figli dell'uomo.

Potenti e strani, loro
velati della loro potenza,
silenti, onniscienti,
guidanti la forza vitale,
differenti ancora con i
figli degli uomini.
Sì, differenti, e ancora Uno
con i Figli della Luce.

Custodi e osservatori della forza della schiavitù dell'uomo,
pronti a liberare quando la luce è stata raggiunta.

Primo e il più potente,
siede la Velata Presenza, Signore dei Signori,
l'infinito Nove,
sopra gli altri da ciascuno
i Signori dei Cicli;

Tre, Quattro, Cinque, e Sei, Sette, otto,
ciascuno con la sua missione, ciascuno con i suoi poteri,
guidando, dirigendo il destino dell'uomo.

Lì siedono loro, forti e potenti,
liberi da tempo e spazio.

Non di questo mondo loro,
ancora simile ad esso,
Più vecchi Fratelli loro,
dei figli degli uomini.
Giudicanti e valutanti,
loro con la loro saggezza,
vigilando il progresso
della Luce tra gli uomini.

C'ero io dinanzi a loro condotto dal dimorante,
lo osservavo sfumato con Uno dall'alto.

Allora da lui è venuta fuori una voce dicendo:
"Grande tu sei, Thoth, tra i figli degli uomini.
Libero d'ora in avanti dalle sale di Amenti,
Maestro di Vita tra i figli degli uomini.
Non provare la morte eccetto tu lo voglia,
bevi della Vita dell'Eternità,

D'ora in avanti eternamente è Vita,
tua da prendere.
Per l'avvenire è Morte al tuo richiamo.

Dimora qui o parti quando desideri,
libero è Amenti al Sole dell'uomo.
Prenditi la Vita nella forma tu desideri,
Figlio della Luce che sei cresciuto tra gli uomini.
Scegli ti il tuo lavoro, per tutti deve essere lavoro,
non liberarti dal sentiero della Luce.

Un tuo passo ha guadagnato sul lungo sentiero verso l'alto,
infinita adesso è la montagna di Luce.
Ogni tuo passo prende ma innalza la montagna;
tutto del tuo progresso ma allunga la meta.

Avvicinati sempre all'infinita Saggezza,
sempre prima di recedere dall'obiettivo.
Libero sei tu di fare ora delle Sale di Amenti
passeggiare mano nella mano con i Signori del mondo,
un unico fine, lavorando assieme,
porti La Luce ai figli degli uomini."

Allora dal suo trono viene uno dei Maestri,
prendendo le mie mani e conducendomi avanti,
attraverso tutte le Sale della profonda terra nascosta.
Egli mi conduce attraverso le Sale di Amenti,
mostrando i misteri che sono sconosciuti agli uomini.

Attraverso il passaggio buio, egli mi conduce giù,
dove le Sale sono luogo della buia Morte.
Vasto come spazio giace la grande Sala di fronte a me,
circondato dalle tenebre ma ancora ripiena di Luce.

Di fronte a me sorge il grande trono delle tenebre,
velato su esso seduta la figura della notte.
Più buia delle tenebre siede la grande figura,
buia non con il buio della notte.
Davanti allora sostava il Maestro, parlando,

La parola sulla vita, diceva;
"Oh, maestro delle tenebre,
guida della via da vita in vita,
dinanzi a te io porto un Sole del mattino.
Toccalo non con il potere della notte.
Non chiamare la sua fiamma alle tenebre della notte.
Conoscilo, e guardalo,
uno dei nostri fratelli,
innalzati dalle tenebre alla Luce.
Rilascia la sua fiamma dalla sua schiavitù,
libera la fiamma dalle tenebre della notte."

Alzate allora le mani della figura,

in avanti viene una fiamma che cresce chiara e brillante.
Arrotolate velocemente le tende delle tenebre,
scoperte le Sale dal buio della notte.

Allora cresciate nel grande spazio avanti a me,
fiamma dopo fiamma, dal velo della notte.
non contati milioni saltati dinanzi a me,
fiammeggianti come fiori di fuoco.

Altri c'erano che diffondevano una debole luminosità,
scorrendo ma debolmente fuori dalla notte.

Alcuni vi erano che si affievolivano rapidamente ;
altri che crescevano da una piccola scintilla di luce.
Ciascuno circondato dal suo debole velo di oscurità,
ancora fiammeggiando con luce che mai si spegne.
Venendo e andando come lucciole in primavera,
riempite di Luce e di Vita.

Allora parlò la voce, maestosa e solenne, dicendo:
"Queste sono luci che sono anime tra uomini,
crescendo e indebolendo, esistenti per sempre,
cambiando ancora vita, attraverso la morte in vita.
Quando saranno sbocciate in fiore,
raggiunto lo zenith di crescita nella loro vita,
velocemente allora mando io il mio velo di tenebre,
avvolgente e cambiante una nuova forma di vita.

Fermamente verso l'alto attraverso le età, crescendo,
espandendo ancora in un'altra fiamma,
illuminando le tenebre con ancora più grande potere,
spento ancora non spento dal velo della notte.

Così cresce l'anima dell'uomo sempre più elevato,
spento ancora non spento dalle tenebre della notte.

Io, Morte, vengo, e ancora lo non rimango,
perchè la vita eterna esiste in Tutto;
solo un ostacolo, io nel sentiero,
rapidamente da essere conquistata dalla luce infinita.

Sveglia, o fiamma che sempre bruci interiore,
fiamma in avanti e conquista il velo della notte."

Allora nel mezzo delle fiamme
nell'oscurità cresce lì uno che
ha guidato avanti la notte, fiammeggiando, espandendo,
sempre più luminosità, fino a che sia Luce.

Allora parlò la mia guida, la voce del Maestro:
Vedi la tua propria anima come cresce nella luce,
libera ora per sempre dal Signore della notte.

Successivamente egli mi condusse attraverso molti grandi spazi
ripieni dei misteri dei Figli della Luce;
misteri che l'uomo mai conosce sino a che
egli, pure, sarà Sole della Luce.

Rivoltosi allora egli mi guidò nella Luce
di tutte le sale della Luce.
Inginocchiato allora io davanti ai grandi Maestri,
Signori di Tutto dai cicli lassù.

Parlò egli allora con parole di grande potere dicendo:

*Tu sei stato fatto libero dal Vestibolo di Amenti.
Sciegli tu il tuo lavoro tra i figli degli uomini.*

Allora parlai io:
*O, grande maestro,
lasciami essere maestro degli uomini,
guidando allora avanti ed in alto sino a che loro,
anche, siano luci tra gli uomini;
liberati dal velo della notte che li circonda allora,
fiammeggiando con luce che vorranno risplendere tra gli uomini.*

Mi parlò allora la voce:
*Vai, come ancora vuoi. Così è deliberato.
Maestro sei tu del tuo destino,
libero di prendere o rifiutare a volontà.
Prendi ancora il potere, prenditi la saggezza.
Risplendi come una luce tra i figli degli uomini.*

In alto allora, mi conduce il Dimorante.
risiedo ancora io tra i figli degli uomini,
insegnando e mostrando qualcosa della mia saggezza;
Sole della Luce, un fuoco tra gli uomini.

Ora ancora io discendo il sentiero all'ingìù,
cercando la luce nelle tenebre della notte.
Baldo tu e custode, conserva il mio registro,
guida sarà ai figli degli uomini.



TAVOLETTA III

La Chiave della Saggezza

Io, Thoth, l'Atlantideo, do la mia sapienza, do la mia conoscenza, do il mio potere. Liberamente io do ai figli degli uomini. Do questo loro, anche, potere di avere saggezza per illuminare suo tramite il mondo dal velo della notte. Potere è potenza e potere è saggezza, uno con l'altro, perfezionando il tutto. Non essere superbo, o uomo, nella tua saggezza. Discorri con l'ignorante così come il sapiente. Se uno viene a te colmo di conoscenza, ascolta e fai attenzione, perchè saggezza è tutto.

Non stare in silenzio quando il male è spacciato per vero come la luce del sole risplende su tutti. Colui che calpesta la Legge sarà punito, poichè solo attraverso la Legge viene la libertà dell'uomo. Non causarti timori perchè il timore è schiavitù, un ostacolo che lega l'oscurità all'uomo. Segui il tuo cuore durante la tua vita. Fai di più di quanto ti è comandato. Quando tu hai guadagnato ricchezze, segui il tuo cuore, perchè tutte queste sono senza utilità se il tuo cuore sarà stanco. Non diminuire il tempo di comprendere il tuo cuore. E' aborreire l'anima. Quelli che sono guidati non vanno fuori strada, ma quelli che sono persi non possono trovare il giusto sentiero. Se tu vai tra gli uomini, fai da te stesso, Ama, l'inizio e la fine del cuore. Se uno viene a te per consiglio, lascialo parlare liberamente, che la cosa per cui ha bisogno di te può essere fatta. Se egli esita ad aprirti il suo cuore, è perchè tu, giudice, concludi errore. Ti ripeto non parlare stravagante, nessuno ti ascolta così, perchè questo è espressione di uno non in equilibrio. Non parlare così, perchè egli prima di te può conoscere la saggezza. Il silenzio è il grande profitto. Un abbondanza di parlare non genera profitto. Non esaltare il tuo cuore sopra i figli degli uomini, in modo da portarlo più basso della polvere. Se tu sei grande tra gli uomini, sei onorato per conoscenza e gentilezza. Se tu cerchi di conoscere la natura di un fratello, non domandare la sua compagnia, ma passa del tempo da solo con lui. Discuti con lui, testando il suo cuore dalle sue parole e dalle sue relazioni. Ciò che va nella provvista di casa deve andare avanti, e le cose che sono tue devono essere condivise con gli amici.

La conoscenza è ritenuta dallo stolto come ignoranza, e le cose che sono proficue sono per lui dannose. Egli vive nella morte. E' di conseguenza il suo cibo. L'uomo sensato lascia straripare il suo cuore ma tiene chiusa la bocca. O uomo, ascolta la voce della saggezza; elencati alla voce della Luce. Ci sono misteri nel Cosmo che svelati riempiono il mondo con la loro luce. Lascia colui che vuole essere libero dai legami delle tenebre primo intuisce il materiale dall'immateriale, il fuoco dalla terra; perchè tu conosci come la terra discende alla terra, così pure il fuoco ascende al fuoco e diviene uno con il fuoco. Colui che conosce il fuoco che ha interiormente ascenderà al fuoco eterno e dimorerà eternamente in esso. Fuoco, fuoco interiore, è la più potente delle forze, perchè esso supera tutte le cose e penetra tutte le cose della Terra. L'uomo supporta se stesso solo in ciò che resiste. Così la Terra resiste all'uomo altrimenti egli non resiste. Tutti gli occhi non vedono con la stessa visione, perchè ad uno un oggetto appare di una forma e colore e differente agli occhi di un altro. Così pure il fuoco infinito, cambiando da colore in colore, è mai lo stesso di giorno in giorno.

Così, io parlo, THOTH, della mia saggezza, perchè un uomo è un fuoco bruciante splendore attraverso la notte; mai è spento nel velo delle tenebre, mai è spento dal velo della notte. Dentro i cuori degli uomini, io ho guardato e, trovato loro non liberi dalla schiavitù della discordia. Libera dalle fatiche, il tuo fuoco, fratello mio, in modo che esso sia bruciato nelle ombre della notte! Ascolta, o uomo, e elencati a questa saggezza: dove nome e forma finiscono? Solo nella coscienza, invisibile, una infinita forza di splendore luminoso. Le forme che tu crei con l'illuminando la loro visione sono realmente effetti che seguono le tue cause. L'uomo è una stella incatenata ad un corpo, sino alla fine, egli è liberato attraverso la lotta. Solo con la lotta e il duro lavoro tuo estremo la stella nel tuo intimo fiorirà a nuova vita. Colui che conosce l'inizio di tutte le cose, libera la sua stella dal regno della notte. Ricorda, o uomo, che tutto ciò che esiste è solo un'altra forma di ciò che non esiste. Ogni cosa che è stata passa in un'altra ancora e tu stesso non sei un'eccezione. Considera la

Legge, poichè tutto è Legge. Non cercare quello che non è della Legge, perchè questo esiste solo nelle illusioni dei sensi. La saggezza viene a tutti i suoi figli esattamente come loro vengono alla saggezza. Tutto attraverso le età, la luce è stata nascosta. Sveglia , o uomo, e sii saggio. Profondo nei misteri della vita io ho viaggiato, cercando e investigando ciò l'occulto. Elencati, o uomo, e sii saggio. Lontano sotto la crosta terrestre, nelle Sale di Amenti, misteri ho visto che sono celati agli uomini. io ho viaggiato il profondo nascosto passaggio, guardato dalla Luce che è Vita tra gli uomini. Lì al di sotto dei fiori della Vita sempre vivi, ho cercato i cuori e i segreti degli uomini. Ho trovato l'uomo ma vivente nelle tenebre, luce del grande fuoco è nascosto nell'intimo. Dinanzi ai Signori dei celati Amenti ho appreso la saggezza l'ho data agli uomini. Maestri sono loro della grande Sapienza Segreta, portati dal futuro dell'infinito. Sette sono loro, i Signori di Amenti, signori loro dei Figli del Mattino, Soli dei cicli, Maestri di saggezza. Sono loro formati come i figli degli uomini? TRE, QUATTRO, CINQUE E SEI, SETTE, OTTO, NOVE sono i titoli dei Maestri degli uomini. Lontano dal futuro, il senza forma ancora plasma, venuti loro come insegnanti dei figli degli uomini. Vivono loro per sempre, non ancora dei viventi, non legati alla vita e liberi dalla morte. Governano loro per sempre con infinita saggezza, legati ancora non legati al buio delle sale di Amenti. Vita loro hanno in sè, ancora vita che non è vita, liberi da tutto sono i Signori del Tutto. Avanti da loro viene avanti il Logos, strumenti loro del potere sopra tutto. Vasta è la loro espressione ancora nascosta in umiltà, formata dalla creazione, conosciuta ancora sconosciuta. Tre le chiavi del tutto magico segreto, creatore egli delle sale della Morte; inviando avanti potere, avvolgendo con tenebre, legando le anime dei figli degli uomini; inviando le tenebre, legando la forza dell'anima; direttore del negativo ai figli degli uomini. QUATTRO è colui che libera il potere. Signore, egli, della vita dei figli dell'uomo. Luce è il suo corpo, fiamma la sua fisionomia; liberatore delle anime dei figli dell'uomo. CINQUE è il Maestro, il Signore del tutto magico - Chiave della parola che risuona tra gli uomini. SEI è il Signore della Luce, il sentiero nascosto, direzione delle anime dei figli degli uomini. SETTE è colui che è Signore dell'immensità, maestro dello Spazio e chiave dei Tempi. OTTO è colui che ordina il progresso; pesa e compensa il tragitto degli uomini. NOVE è il Padre, immenso di fisionomia, creatore e mutante il senza forma. Medita sui simboli che io ti ho dato. Le Chiavi sono qui, nonostante celate agli uomini. Raggiungi sempre l'alto, o Anima del mattino. Volgi i tuoi pensieri in alto alla Luce e alla Vita. Trova nelle chiavi dei numeri che io ti porto, luce sul sentiero dalla vita. Cerca con saggezza. Volgi i tuoi pensieri interiormente. Non chiudere la tua mente al fiore della Luce. Colloca nel tuo corpo un immagine pensiero. Pensa nei numeri che ti guidano alla Vita. Sgombrare il sentiero a colui che è saggio. Apri la porta al Regno della Luce. Versa avanti la tua fiamma come Sole del mattino. Chiudi fuori le tenebre e vivi nel giorno. Prendi, o uomo! Come parte del tuo essere, i Sette che sono ma non sono come sembrano. Aperto, o uomo! Abbi la mia saggezza. Segui la direzione sulla via che ti ho indicato. Maestri della Sapienza, SOLE del MATTINO LUCE e VITA ai figli degli uomini.



TAVOLETTA IV

La nascita dello Spazio

Listati, o uomo alla voce della saggezza, listati alla voce di THOTH, l'atlantideo. Liberamente i dò a te la mia saggezza, appresa dal tempo e spazio di questo ciclo; maestro dei misteri, SOLE del mattino, vivente per sempre, un figlio della LUCE, splendente con luminosità, stella del mattino, maestro degli uomini, è di TUTTO.

Lontani nel tempo, io nella mia fanciullezza,
posto sotto le stelle nella lontana-sepolta ATLANTIDE,
sognavo i misteri lontani al di sopra degli uomini.

Allora nel mio cuore vi cresceva un desiderio intenso di
conquistare la via che conduce alle stesse.

Anno dopo anno, io sono andato in cerca di saggezza,
cercando nuova conoscenza, seguendo la via,
sino alla mia ultima ANIMA, in grande lavoro,
di rottura dalla sua schiavitù e limitazione.

Libero ero o dalla schiavitù degli uomini della terra.

Libero dal corpo, brillavo nella notte.
schiuso finalmente per me lo spazio delle stelle.

Libero dalla schiavitù della notte.

Ora alla fine dello spazio cercavo la saggezza,
lontano aldilà conoscenza del finito uomo.

Lontano nello spazio, la mia ANIMA viaggiava liberamente
dentro il cerchio infinito della luce.

Insolito, oltre la conoscenza erano alcuni dei pianeti,
grandi e giganti, aldilà dei sogni dell'uomo.

Ancora ho tracciato la Legge, in tutte le sue meraviglie, lavorando
attraverso e tra loro come quì tra gli uomini.

Brillava avanti la mia anima attraverso la bellezza dell'infinito,
lontano attraverso lo spazio
io volavo con i miei pensieri.

Riposavo io là su un pianeta di bellezza.
Tensioni di armonia riempivano tutta l'aria.

Forme c'erano, muovendo in Ordine,
grandi e maestose come stelle nella notte;
salivano in armonia, ordinato equilibrio,
simboli del Cosmico, come Legge.

Molte stelle io ho attraversato nel mio viaggio,
molte razze di uomini sui loro mondi;
alcuni realizzati alti come stelle del mattino,
alcuni caduti in basso nell'oscurità della notte.

Ognuno e tutti di loro lottando verso l'alto,

guadagnando le vette e sondando le profondità,
muovendo a volte in regni dello splendore,
vivendo tra tenebre, guadagnando la Luce.

Sappi, o uomo, che la Luce è tua eredità.
Sappi che la tenebra è solo un velo.
Sigillato nel tuo cuore è lo splendore eterno,
aspettando il momento di libertà da conquistare,
aspettando di strappare il velo della notte.

Alcuni ho trovato che hanno conquistato l'etere.
Libero dello spazio erano loro mentre ancora erano uomini.
Usando la forza che è base di tutte le cose,
lontani nello spazio costruivano loro un pianeta,
attraevano la forza che fluisce attraverso il TUTTO;
condensando, fondendo l'etere in forme,
che crescevano come loro volontà.

Superavano, scienza, loro, tutte le razze,
potenti in saggezza, figli delle stelle.
A lungo ho sostato, osservando la loro sapienza.
Ho visto loro creare da fuori dell'etere città
giganti rosa e oro.
Formate fuori dall'elemento primario,
base di tutta la materia, l'assai diffuso etere.

Nel lontano passato, loro hanno conquistato l'etere,
liberato loro stessi dalla schiavitù del lavoro;
formato nella erede mente solo una immagine e subito
creata, essa cresceva.

Avanti allora, la mia anima si affrettava, attraverso il Cosmo,
vedendo sempre , nuove e vecchie cose;
apprendendo che l'uomo è veramente nativo dello spazio,
un Sole del Sole,
un figlio delle stelle.

Sappi , o uomo, da qualunque parte vive l'uomo,
sicuramente è uno con le stelle.

I corpi non sono nulla ma pianeti rotanti
attorno ai loro soli centrali.

Quando tu hai guadagnato la luce di tutta la
saggezza, sarai libero di brillare nell'etere
uno dei Soli che illuminano alle tenebre più lontane
uno dei nati nello spazio cresciuto nella Luce.
Esattamente come le stelle nel tempo perdono il loro splendore,
la luce passando da loro nella grande sorgente, così, o uomo,
l'anima passa avanti, lasciando dietro le tenebre della notte.
Formata avanti dall'etere primario, riempito della luminosità

che fluisce dalla sorgente, legata dall'etere condensato attorno,
ancora sempre , fiammeggia fino a che alla fine sarà libera.
Solleva in alto la tua fiamma dal buio, vola dalla notte e sarai libero.
Ho viaggiato attraverso lo spazio tempo, sapendo libera la mia anima,
sapendo che ora potevo inseguire la saggezza.

Fino all'ultimo, lo passavo ad un piano, nascosto dalla conoscenza, non conosciuto alla saggezza, estensione
aldilà di tutto ciò che noi conosciamo. Ora, o uomo, quando ho avuto questa conoscenza, felice cresceva
l'anima mia, perchè ora io ero libero.

Ascolta, tu nato dallo spazio, listati alla mia saggezza: non sai che tu ancora, sari libero. Listati ancora, o
uomo, alla mia sapienza, che ascoltando, tu ancora, puoi vivere ed essere libero. Non della terra sei tu, ma
figlio dell'Infinita Cosmica Luce.

Non conosci uomo la tua eredità? Non sai che tu sei veramente la Luce? Sole del Grande Sole, quando
guadagni saggezza, giustamente consapevole della tua parentela con la Luce. Adesso io a te dò conoscenza,
libertà di camminare sul percorso che io ho tracciato, mostrandoti veramente come con i miei sforzi, ho
tracciato la via che conduce alle stelle.

Ascolta, o uomo, e sappi della tua schiavitù, sappi come liberare te stesso dal lavoro. Fuori dalle tenebre ti
innalzerai, uno con la Luce e uno con le stelle. Segui sempre il cammino della saggezza. Solo da questo puoi
sorgere dal basso. Eternamente il destino dell'uomo lo conduce in avanti nelle Curve del TUTTO Infinito.

Sappi, o uomo, che tutto lo spazio è ordinato. Solo con l'Ordine tu sei Uno con il TUTTO. Ordine e equilibrio
sono la Legge del Cosmo. Segui e sarai Uno con il TUTTO. Colui che vuole seguire il sentiero della saggezza,
deve essere aperto al fiore della vita, estendendo la sua coscienza fuori dalle tenebre, scorrendo attraverso
il tempo e lo spazio nel TUTTO.

profondo nel silenzio, prima tu ti devi soffermare sino almeno di essere libero da desideri, libero dalla
brama di parlare nel silenzio. Conquistare con silenzio, la schiavitù delle parole. Astensione dal mangiare
fino ad aver conquistato desiderio al cibo, che è schiavitù dell'anima.

Allora coricati giù nel buio. Chiudi i tuoi occhi ai raggi della Luce. Focalizza la forza della tua anima nel luogo
della tua coscienza, scrollandoti i legami della notte. Poni nella tua mente l'immagine che desideri.
Immagina il luogo che desideri vedere.

Vibra avanti e dietro con il tuo potere. Slega l'anima fuori della sua notte. Fieramente tu devi scrollare con
tutta la tua potenza sino che alla fine la tua anima sarà libera. Potente più delle parole è la fiamma del
Cosmico, appesa ai piani, sconosciuta all'uomo; potente e equilibrata, muovendo in Ordine, musica di
armonie, lontano aldilà dell'uomo .

Parlando con musica, cantando con colore, fiamma dal comincio dell'Eternità del TUTTO. Scintilla della
fiamma siete voi, figli miei, fiammeggiando con colore e vivendo con musica. Listati alla voce e sarai libero.
La Coscienza libera è fusa con il Cosmico, Uno con l'Ordine e Legge del TUTTO.

Non sapevi uomo, che fuori della tenebre, la Luce fiammeggia in avanti, simbolo del TUTTO. Prega in questo
modo per ottenere saggezza.

Prega per la venuta della Luce al TUTTO. *Poderoso SPIRITO della LUCE che splendi attraverso il Cosmo,
attira presso di te la mia fiamma in armonia. Solleva dalle tenebre il mio fuoco, magneti del fuoco che è
Uno con il TUTTO. Solleva la mia anima tu forza e potenza. Figlio della Luce, non rivolgerti lontano. .
Attirami in potenza a fondermi nella tua fornace; Uno con tutte le cose e tutte le cose in Uno, fuoco della
vita-protesa e Uno con la Mente.*

Quando avrai liberato la tua anima dalla schiavitù, sappi che le tenebre per te sono andate. Sempre tra lo
spazio tu puoi cercare saggezza, non legato alle catene forgiate nella carne.

In avanti e in alto nel mattino, lampo libero, o Anima, ai regni della Luce. Muovi tu nell'Ordine, muovi tu in Armonia, liberamente muoverai con i Figli della Luce. Cerca e impara, la mia CHIAVE della Saggezza. Così , o uomo, sarai sicuramente libero.



TAVOLETTA V

Il Dimorante di Unal

Spesso io sogno la sepolta Atlantide,
dispersa nelle età che ho passato nella notte.
Da eone ad eone tu esistevi in bellezza,
una luce splendente tra le tenebre.

Poderoso in potenza, governante i nati della terra,
Signore della Terra nel giorno di Atlantide.

Re delle nazioni, maestro di saggezza,
LUCE attraverso SUNTAL,
Custode della via,
dimorante nel suo TEMPIO,
il MAESTRO di UNAL,
LUCE della terra nel giorno di Atlantide.

Maestro, EGLI, da un ciclo oltre noi,
vivente nei corpi come uno tra gli uomini.

Non come nativo della terra,
EGLI aldilà di noi,
SOLE di un ciclo, avanzava oltre gli uomini.

Sappi, o uomo, che HORLET il Maestro,
non è mai stato uno con i figli degli uomini.

Lontano nel passato quando Atlantide cresceva in potenza,
è apparso lì uno con la CHIAVE della SAGGEZZA,
mostrando a tutti la via della LUCE.

Mostrava a tutti gli uomini la via della realizzazione,
via della Luce che fluisce tra gli uomini.

Padroneggiando le tenebre, guidando l'ANIMA dell'UOMO,
verso l'alto alle altezze dove erano Uno con la Luce.

Divise i Regni, in sezioni.

Erano dieci, governati dai figli degli uomini.

Sopra un'altro, costruì un TEMPIO,
ma non eretto dai figli degli uomini.

Fuori dall'ETERE chiamò egli la sua sostanza,
modellata e formata dal potere di YTOLAN
nelle forme costruite con la sua mente.

Miglia sopra miglia esso copriva l'isola,
spazio sopra spazio esso cresceva nel suo potere.

Nero, ancora non nero, ma nero come lo spazio tempo,
profondo nel suo cuore l'ESSENZA di LUCE.

Rapidamente il TEMPIO cresceva nell'esistenza,
modellato e concepito dalla PAROLA del DIMORANTE,
chiamato dall'informe alla forma.

Costruiva allora all'interno grandi sale,
riempite di forme venute avanti dall'ETERE,
riempite con la saggezza della Sua mente.

Senza forma egli era all'interno del suo TEMPIO,
tuttavia ancora formato ad immagine degli uomini.

Dimorante tra loro tuttavia non di loro,
strano e lontanamente differente
egli era dai figli degli uomini.

Scelse allora tra la gente,
TRE che divennero il suo portale.

Scelse egli i TRE dai più Alti
per divenire il suo collegamento con Atlantide.

Messaggeri loro, che trasmettevano il suo consiglio,
ai re dei figli degli uomini.

Egli portò avanti altri e insegnato loro saggezza;
maestri, loro, per i figli degli uomini.

Mise loro sull'isola di UNDAL per
fare da insegnanti della LUCE agli uomini.

Ciascuno di quelli che erano così scelti,
dovevano essere insegnanti per cinque e dieci anni.

Solo così ha potuto comprendere di portare LUCE ai figli degli uomini. Così vi vennero esseri nel tempio, una dimora per il Maestro degli uomini. Io, THOTH, ho sempre cercato saggezza, cercando

nelle tenebre e cercando nella Luce. Lontano nella mia giovinezza ho viaggiato il sentiero, cercando di guadagnare sempre nuova conoscenza. Fino a quando dopo molti sforzi, uno dei TRE, ha portato a me la LUCE. EGLI ha portato a me i comandi del DIMORANTE, ha chiamato me dalle tenebre alla LUCE. ha portato me dinanzi al DIMORANTE, profondo nel Tempio dinanzi al grande FUOCO. Là sul grande trono, contemplavo io il DIMORANTE, vestito di LUCE e scintillante di fuoco. Inginocchiato davanti la grande saggezza, sentendo onde di LUCE fluendo attraverso me. Ho ascoltato allora la voce del DIMORANTE: "O tenebra, viene nella Luce. Da tempo hai cercato il percorso alla LUCE. Ciascuna anima sulla terra che scioglie le sue catene, sarà presto libera dalla schiavitù della notte. Avanti dalle tenebre ti sei rialzato, avvicinato alla LUCE della tua meta. Qui tu dimorerai come uno dei miei figli, custode dei registri raccolti con la saggezza, strumento tu della LUCE dall'aldilà. Pronto tu hai fatto quanto necessario, preservazione della saggezza attraverso le età delle tenebre, che verrà presto sui figli degli uomini. Vivi qui tu e brinda alla saggezza tutta. Segreti e misteri in te saranno svelati."

Allora risposi io, al MAESTRO DEI CICLI, dicendo: "O Light, che discesa agli uomini, dai a me della tua saggezza che possa essere un insegnante degli uomini. Dai tu della tua LUCE che io possa essere libero." Parlò ancora a me il Maestro: "Età dopo età, vivrai attraverso la tua saggezza, Sì, quando sopra Atlantide le onde dell'oceano rotoleranno, nascondendo nelle tenebre la Luce, uccelli roteanti, detenenti la Luce, sebbene nascosto nelle tenebre, pronto a venire quando sopra tu sarai chiamato. Vai ora tu ed apprendi maggiore saggezza. Cresci attraverso la LUCE al TUTTO dell'Infinito." Da tempo quando io dimoravo nel tempio del DIMORANTE sino alla fine io ero UNO con la LUCE. Seguivo allora il sentiero per le stelle, seguivo la via della LUCE. Profondo nel cuore della Terra io seguivo la via, imparando i segreti, in alto come in basso; imparando la via alle SALE DI AMENTI; apprendendo la LEGGE che equilibra il mondo. Le celate camere della Terra io ho perforato con la mia saggezza, profondo attraverso la crosta terrestre, dentro il cammino nascosto per età dai figli degli uomini. Rivelava a me, sempre più saggezza sino a raggiungere nuova conoscenza: ho trovato che tutto è parte di un TUTTO, grande ed anche di più di tutto ciò che noi conosciamo. Ho cercato il cuore dell'Infinito attraverso tutte le età, profondo ed ancora di più, più misteri io ho trovato. Ora, come io guardo indietro attraverso le età, io so che la saggezza è infinita, sempre cresciuta più grande attraverso le età, Uno con l'Infinito più grande di tutto. La Luce c'era nell'antica ATLANTIDE. Ancora, tenebre, ancora, erano nascoste in tutto.. Caduti dalla Luce nelle tenebre, qualcuno che aveva raggiunto vette tra gli uomini. Superbi divenuti a causa della loro conoscenza, orgogliosi del loro posto tra gli uomini. Profondamente ricercavano nel proibito, aprivano i portali che conducono all'aldilà. Cercavano di guadagnare sempre più conoscenza ma cercando di portarla fuori dall'indegno. Colui che discende in basso deve avere equilibrio, altrimenti egli è legato dalla mancanza della nostra Luce. Hanno aperto, allora con la loro conoscenza strade proibite all'uomo. Ma, nel suo Tempio, onniveggente, il DIMORANTE, depone nel suo AGWANTI, mentre attraverso Atlantide, la sua Anima vaga libera. Ha visto EGLI gli Atlantidi, con la loro magia, aprire il portale che portava alla terra una grande sventura. velocemente la sua Anima è tornata indietro al suo corpo. Fino ad alzarsi dal suo AGWANTI. Ha chiamato i Tre poderosi messaggeri. Diede il comando di distruggere il mondo. Profondo "sotto la crosta terrestre" alle SALE DI AMENTI, velocemente discese il DIMORANTE. Chiamato egli ha allora i poteri usati dei sette Signori; cambiato l'equilibrio della terra. Giù sprofondò Atlantide sotto le nere onde. distrutto il portale che era stato aperto; distrutta l'entrata che conduce al profondo. Tutto delle isole fu distrutto eccetto UNAL, e parte dell'isola dei figli del DIMORANTE. Preservò EGLI quelli per essere insegnanti, Luci sul cammino per quelli che verranno dopo, Luci per i più piccoli figli degli uomini. Ha chiamato EGLI allora, me THOTH, dinanzi a lui, e ha dato me gli ordini per tutto il da fare, dicendo; "prendi tu, THOTH, tutta la tua sapienza. prendi tutti i tuoi registri, prendi tutta la tua magia. vai avanti tu come insegnante degli uomini. vai tu avanti conservando i registri sino al tempo in cui la LUCE crescerà tra gli uomini. La LUCE sarà tutta attraverso le età, nascosta ancora trovata da uomini illuminati. Sopra tutta la terra, abbiamo dato NOI ancora potere, libero te a darlo o toglierlo. Raccogli ora tu i figli di Atlantide. Prendili e fuggi

dal popolo delle rocce cave. Vola nella terra dei figli di KHEM." Allora ho raccolto io i figli di Atlantide. dentro la nave spaziale ho portato tutti i miei registri, archivi della sommersa Atlantide. Ho raccolto tutti i miei poteri, molti strumenti di potere magico. Ci sollevammo sulle ali del mattino. Alto ci elevavamo sopra il tempio, lasciando dietro i TRE e il DIMORANTE, profondo nelle SALE sotto il Tempio chiusura della via ai SIGNORI dei cicli. Ancora sempre a colui che ha conoscenza, aperta sarà il sentiero per AMENTI. Velocemente fuggiti sulle ali del mattino, fuggiti nella terra dei figli di KHEM. Lì con il mio potere, io ho conquistato e governato loro. Ho elevato alla LUCE i figli di KHEM. Profondo sotto le rocce, ho sepolto la mia nave spaziale, aspettando il nuovo uomo libero. Sopra la mia nave spaziale, ho eretto un simbolo a forma di leone e simile all'uomo. Lì sotto l'immagine riposa ancora la mia nave spaziale, avanti a essere portata quando la necessità si presenterà. Sappi tu, o uomo, che lontano nel futuro, invasori verranno dalle profondità. Allora risvegliati tu che hai saggezza. Porta avanti la mia nave e conquista facilmente. Profondo sotto l'immagine giace il mio segreto. Cerca e trova nella piramide che io ho costruito. Ciascuno all'altro è la Chiave di volta; ciascuno il sentiero che porta alla VITA. Segui la CHIAVE che lascio dietro di me. Cerca e l'entrata della VITA sarà tua. Cerca tu nella mia piramide, profondo nel passaggio che termina in una sala. Usa la CHIAVE dei SETTE, e aperta ti sarà la via. ora a te io ho dato la mia saggezza. ora a te ho dato la mia via. Segui il cammino. Sciogli i miei segreti. A te io ho mostrato la Via.



TAVOLA VI

La chiave del magico

Ascolta, o uomo , la sapienza del magico.
Ascolta la conoscenza dei poteri dimenticati.
Da lungo tempo si dai giorni del primo uomo,
inizìò guerra tra tenebre e luce.
Uomo, allora come adesso,
erano pieni di tenebre e luce;
e mentre in alcuni le tenebre infernali oscillavano,
in altri la luce riempiva l'anima.

Si, età antica in questa guerra,
l'eterna lotta tra tenebre e luce.
Feroceamente è stata combattuta attraverso tutte le età,
usando insoliti poteri nascosti all'uomo.

Adepti vi erano ripieni di malvagità,
combattendo sempre contro la luce;
ma altri vi erano che, ripieni di splendore,
hanno sempre conquistato le tenebre della notte.

Dove tu puoi essere in tutte le età e piani,
sicuramente, tu conoscerai la battaglia con la notte.

Da lungo tempo,
I SOLI del Mattino
discendendo, trovavano il mondo pieno della notte,
lì i quel passato, iniziava la battaglia la lotta,
l'età dell'antica Battaglia tenebre e Luce.

Molti in quel tempo erano così pieni di tenebre
che solo debolmente dalla notte ardeva la luce.

Alcuni di loro, erano Maestri delle tenebre, che cercavano
di riempire tutto con le loro oscurità:

Cercavano di trascinare altri nella loro notte.

Fieramente resistevano a loro, i maestri dello splendore:

fieramente combattevano con l'oscurità della notte

Cercavano sempre di stringere le catene,
che bloccavano gli uomini cechi all'oscurità della notte.

Usavano loro sempre la tenebra magica,
portata negli uomini dal potere delle tenebre.
magico che avvolgeva l'anima dell'uomo con l'oscurità.

Uniti insieme come ordine,
FRATELLI DELLE TENEBRE,
loro attraverso le età,
antagonisti ai figli degli uomini.
Camminavano segreti e nascosti loro,
trovati, ancora non trovati dai fili dell'uomo.

Per sempre, loro hanno passeggiato e lavorato nelle tenebre,
occultando dalla luce nell'oscurità della notte.

Silenziosamente, segretamente usavano il loro potere,
asservendo e incatenando l'anima degli uomini.

Inosservati essi vengono e inosservati essi vanno.
L'uomo, nella sua ignoranza, chiama LORO dal basso.

Oscura è la via che i FRATELLI TENEBRE compiono,

Buio delle tenebre non della notte,

viaggiando sopra la Terra

loro camminano sui sogni dell'uomo.

Potere essi hanno guadagnato

dalle tenebre attorno a loro

per chiamare altri abitanti da fuori del loro piano,

in vie che sono buie e non viste dall'uomo.

dentro lo spazio-mente dell'uomo arrivano i FRATELLI TENEBRE.

Attorno, essi chiudono il velo della loro notte.

Lì per tutta una vita

che l'anima dimora in catene,
legata dagli ostacoli del VELO della notte.
Potenti sono loro nel proibire conoscenza
proibito perchè essa è uno con la notte.

Ascolta o vecchio uomo e listati ai miei richiami :
sii libero dalla schiavitù della notte.
Non arrendere la tua anima ai FRATELLI DELLE TENEBRE.
Mantieni il tuo sguardo sempre rivolto alla Luce.
Sappi, o uomo, che il tuo dolore,
è venuto solamente dal Velo della notte.
Si uomo, fai attenzione ai miei avvertimenti:
sforzati sempre verso l'alto,
ruota la tua anima verso la LUCE.
I FRATELLI DELLE TENEBRE cercano i loro fratelli
quelli che percorrono il sentiero della LUCE.
perchè ben sanno che quelli che hanno viaggiato
lontano verso il Sole nel loro sentiero di LUCE
hanno grande ed ancora più grande potere
di legare con tenebre i figli della LUCE.

Listati , o uomo, a colui che viene a te.
Ma pesa e pondera se le sue parole sono di LUCE.
Perchè molti ci sono che camminano in SCURA LUMINOSITA'
ed ancora non sono figli della LUCE.

Facile è seguire il loro sentiero,
facile seguire il percorso che loro indicano.
Ma ancora, o uomo attento ai miei avvertimenti:
La Luce viene solo a che si sforza.
Duro è il sentiero che porta alla SAGGEZZA,
duro è il sentiero che porta alla LUCE.
Molti troveranno, le pietre sul loro sentiero:
molti montagne da scalare verso la LUCE.

Ancora sappi, o uomo, colui che supera,
libero sarà del sentiero di Luce.
Poichè sappi, o uomo,
alla FINE la luce deve conquistare
e tenebre e notte essere bagnate dalla Luce.

Ascolta, o uomo e attento a questa saggezza;
perfino come tenebre, così è la LUCE.

Quando le tenebre sono bagnate e tutti i Veli strappati,
allora dall'oscurità lampeggerà la LUCE.

Così come esistono tra gli uomini i FRATELLI DELLE TENEBRE,
cos' esistono i FRATELLI DELLA LUCE.
Antagonisti loro dei FRATELLI DELLE TENEBRE,
cercano di liberare gli uomini dalla notte.
Poteri hanno loro. grandissimi e potenti.
Conoscenti la LEGGE, i pianeti obbediscono.

Lavorano sempre in armonia e ordine,
liberando l'anima dell'uomo dalla schiavitù della notte.
Segreti e nascosti, camminano anche loro.
Non sono conosciuti ai figli degli uomini.
Sempre hanno LORO combattuto i FRATELLI DELLE TENEBRE,
conquistato e conquistando tempo senza fine.
Ancora sempre la LUCE alla fine sarà MAESTRA,
spingendo via l'oscurità della notte.

Si, uomo, sappi questo:
sempre accanto a te camminano i Figli della Luce.

Maestri essi sono del potere del SOLE,
sempre inosservati guardiani degli uomini.
Aprire a tutti è il loro cammino,
aprire a colui che vuole camminare nella LUCE.
Liberi sono LORO del BUIO AMENTI,
liberi dalle SALE, dove la LUCE regna sovrana.
SOLI sono loro e SIGNORI del mattino,
Figli della Luce per risplendere tra gli uomini.
Simili all'uomo sono loro ed anche differenti,
Mai divisi sono loro stati nel passato.
UNO sono stati in UNITA' eterna,
attraverso tutto lo spazio sin dall'inizio del tempo.
Su sono venuti in Unità con il TUTTO UNO,
su dal primo-spazio, formato e informe.

Dati all'uomo sono stati i loro segreti
che lo custodiranno e proteggeranno da tutti i mali.
Chi ha voluto percorrere il sentiero del maestro,
libero deve essere dalla schiavitù della notte.
Conquistare egli deve l'informe e il deforme,
conquistare egli deve il fantasma della paura.
Conoscendo, egli deve guadagnare tutti i segreti,
viaggiare il percorso che porta attraverso le tenebre,
e a lui davanti mantiene la luce del suo fine.
Ostacoli grandi egli incontra sul percorso,
incalzando sulla LUCE del SOLE.

Ascolta, o uomo, il SOLE è il simbolo
della LUCE che splende alla fine della tua strada.

Ora a te io dò i segreti:
ora per incontrare il potere tenebroso,
incontrare e conquistare la paura della notte.
Solo conoscendo tu puoi conquistare,
Solo conoscendo tu puoi avere la LUCE.

Ora io dò a te la conoscenza,
conosciuta ai MAESTRI,
la conoscenza che conquista tutte le tenebrose paure.
Usa questa, la saggezza io ti dò.
MAESTRO tu sarai dei FRATELLI DELLA NOTTE.

Quando in te viene un sentimento,
richiamante più vicino a tenebrosa porta,
esamina l tuo cuore e ricerca da dove
il sentimento è venuto.
Se troverai il buio nei tuoi propri pensieri,
bagnali fuori della tua mente.
Invia attraverso il tuo corpo un'onda di vibrazione,
irregolare prima e regolare dopo,
ripetendolo sino a liberare.
Invia una ONDA FORZA nel tuo CENTRO CERVELLO.
Dirigila in onde dalla tua testa ai tuoi piedi.

Ma se trovi il tuo cuore non oscurato,
sii sicuro che la forza è diretta a te.
Solo conoscendo puoi tu superarla.
Solo con la saggezza puoi tu sperare di essere libero.
Conoscenza porta saggezza e saggezza è potere.
Raggiungila e tu avrai potere sopra tutto.

*Cerca prima un luogo legato all'oscurità.
Poniti in un cerchio attorno a te.
Sosta eretto nel mezzo del cerchio.
Usa questa formula, e tu sarai libero.
Solleva le tue mani allo spazio buio sopra di te.
Chiudi i tuoi occhi e attira a te la LUCE.
Chiama lo SPIRITO DELLA LUCE attraverso lo Spazio-Tempo,
usando queste parole e tu sarai libero:
"Riempi il mio corpo, O SPIRITO DELLA VITA,
riempi il mio corpo con lo SPIRITO DELLA LUCE.
Vieni dal FIORE
che splende attraverso le tenebre.
Vieni dalle SALE dove i Sette Signori governano.
Dai loro un nome, io, i Sette:
TRE, QUATTRO, CINQUE,
e SEI, SETTE, OTTO--Nove.
Con i loro nomi io li chimo di aiutarmi,
liberarmi e salvarmi dalle tenebre della notte:
UNTANAS, QUERTAS, CHIETAL,
and GOYANA, HUERTAL, SEMVETA--ARDAL.
Con i loro nomi io ti imploro,
liberami dalle tenebre
e riempimi di LUCE*

Sappi , o uomo, che quando tu hai fatto questo,
tu sarai libero dalle catene che ti legano,
tagli fuori la schiavitù dei fratelli della notte.
Non vedi che i nomi hanno il potere
di liberare con la vibrazione le catene che ti legano ?
Usalo in necessità a liberare il tuo fratello
così che, lui pur, può uscire dalla notte.

Tu , o uomo, di tuo fratello, sei il suo aiuto.
Non lasciarlo giacere nella schiavitù della notte.

Ora a te, io dò il mio magico.
Prendilo e dimora sul sentiero della LUCE.

LUCE a te, VITA a te,
il SOLE possa essere alto nel ciclo.



TAVOLA VII

I Sette Signori

Ascolta, o uomo, e listati alla mia Voce.
Apri la tua mente-spazio e assorbi della mia saggezza.
Buio è il sentiero della vita che tu percorri.
Molte insidie giacciono sul tuo percorso.
Cerca tu sempre di meritare la più grande sapienza.
Raggiungila ed essa sarà luce sul tuo cammino.

Apri la tua ANIMA, o uomo, al Cosmico
e lascialo fluire in unità alla tua ANIMA.
LUCE è eterna e tenebra è effimera.
Cerca sempre, o uomo, la LUCE.
Sappi che sempre come la Luce riempie la tua esistenza,
così le tenebre per te scompariranno.

Apri la tua anima ai FRATELLI DELLO SPLENDORE.
Lasciali entrare e riempierti di LUCE.
Alza i tuoi occhi alla LUCE del Cosmo.
Sii sempre rivolto alla meta.
Solo guadagnando la luce di tutta la saggezza,
sarai tu Uno con la meta Infinita.
Cerca sempre l'Unità eterna.
Cerca sempre la Luce nell'Uno.

Ascolta, o uomo, listati alla mia Voce
cantando il canto della LUCE e della Vita.
attraverso tutto lo spazio, la Luce è prevalente,
circondando TUTTO con i suoi vessilli di fiamme.
Cerca per sempre nel velo delle tenebre,

in qualche parte sicuramente troverai la Luce.
Nascosta e sepolta, dimenticata dalla conoscenza dell'uomo,
profonda nel finito l'infinito esiste.

Perduto, ma esistente,
scorrendo attraverso tutte le cose,
vivendo in TUTTO è l'INFINITA MENTE.

In tutto lo spazio, c'è solo UNA saggezza.
Attraverso la netta apparenza, essa è UNO nell'UNO.
Tutto ciò che esiste viene avanti dalla LUCE,
e la LUCE viene avanti dal TUTTO.

Ogni cosa creata è basata sull'ORDINE:
La LEGGE governa lo spazio dove l'INFINITO dimora.
Avanti dall'equilibrio vengono i grandi cicli,
muovendo in armonia verso la fine dell'Infinito.

Sappi, o uomo che lontano nello spazio-tempo,
l'INFINITO stesso cambierà.
Ascolta tu e listati alla Voce della Saggezza:
Sappi che TUTTO è del TUTTO per sempre.
Sappi che attraverso il tempo tu puoi inseguire saggezza
e trovare sempre più luce sulla via.
Sì, tu troverai che sempre sfuggente,
la tua meta ti sfuggirà di giorno in giorno.

Molto tempo fà , nelle SALE DI AMENTI,
io, Thoth, sostavo dinanzi ai SIGNORI dei cicli.
Poderosi, LORO nei loro aspetti di potere;
poderosi, LORO, nella saggezza rivelata.

Condotto dal Dimorante, prima ho visto loro.
ma più tardi ero libero della loro presenza,
libero di entrare nel loro conclave a volontà.
Spesso ho viaggiato giù nel buio sentiero
sino alle SALE dove la LUCE sempre risplende.

Ho appreso dai Maestri dei cicli,
saggezza portata dai cicli superiori.
Manifesto LORO in questo ciclo
come guide dell'uomo alla conoscenza di TUTTO.
Sette sono loro, poderosi nel potere,
con queste parole attraverso me per gli uomini.
Tempo dopo tempo. io sono stato dinanzi a loro
ascoltando le parole che vengono senza suono.

LORO hanno detto a me:
O uomo, vuoi guadagnare saggezza?
Cercala nel cuore della fiamma.
Vuoi tu guadagnare la conoscenza del potere?
Cercala anche essa nel cuore della fiamma.
Vuoi essere uno con il cuore della fiamma?
Cerca allora dentro di te la tua propria fiamma nascosta.

Molte volte LORO mi hanno parlato,
insegnandomi saggezza non del mondo;
mostrandomi sempre nuovi sentieri per lo splendore;
insegnandomi la saggezza portata dall'alto.
dando conoscenza dell'operazione,
apprendendo la LEGGE, l'ordine di TUTTO.

Mi hanno parlato ancora, i sette, dicendo:
Da lontano oltre il tempo NOI, siamo, vieni o uomo,
Abbiamo NOI viaggiato oltre lo SPAZIO-TEMPO,
si, dal luogo del fine Infinito.
Quando tu e i tuoi fratelli eravate informi,
formati prima eravamo NOI dall'ordine di TUTTO.
Non come uomini NOI siamo,
tuttavia una volta NOI, pure , eravamo come uomini.
Fuori del Grande Vuoto eravamo NOI formati
prima in ordine dalla LEGGE.
Perchè sappi che chi è formato
veramente è informe, avendo forma solo ai tuoi occhi.

E ancora, verso me hanno parlato i Sette, dicendo:
Figlio della LUCE, O THOTH, sei tu,
libero di viaggiare il luminoso sentiero verso l'alto,
finchè finalmente TUTT'UNO diventa UNO.

Prima di essere NOI formati dopo il nostro ordine:
TRE, QUATTRO, CINQUE, SEI, SETTE, OTTO--NOVE.
Sappi che questi sono i numeri dei cicli
che NOI originiamo all'uomo.
Ciascuno avendo quì un dovere da compiere;
ciascuno avendo quì una forza da controllare.

Ancora noi siamo UNO con l'ANIMA del nostro ciclo.
Ancora Noi stiamo, anche, cercando la meta.
Lontano oltre la concezione dell'uomo,
l'Infinito estende in un più grande di TUTTO.
Lì, in un tempo che non è ancora un tempo,
noi diverremo TUTTO UNO
con un più grande di TUTTO.
Tempo e spazio muovono in cerchi.
Conosci la loro legge, e anche tu, sarai libero.
Sì, libero sarai di muovere attraverso i cicli.
passare i guardiani che dimorano alla porta.

Allora mi ha parlato LUI dei NOVE dicendo:
Eoni ed eoni IO ho esistito,
conoscendo nè VITA e provando morte.
Perchè sappi , o uomo, che in un lontano futuro,
vita e morte saranno uno con il TUTTO.

Ciascuno così perfetto bilanciando l'altro
che nè uno nè l'altro esiste nell'Unità di TUTTO.

Negli uomini di questo ciclo la forza della vita è sfrenata,
ma la vita nella sua crescita diviene uno con loro TUTTO.

Qù, lo manifesto in questo vostro ciclo,
ma ancora io sono lì nel vostro tempo futuro.

Ancora a me, il tempo non esiste,
perchè nel mio mondo il tempo non esiste,
perchè informi siamo NOI.

Vita NOI non abbiamo ma abbiamo ancora esistenza,
più piena e più grande e libera di voi.

L'uomo è una fiamma legata ad una montagna,
ma NOI nel nostro ciclo saremo sempre liberi.

Sappi, o uomo, che quando tu sarai progredito
dentro il ciclo che prolunga in alto,
la vita stessa passerà alle tenebre
e solo l'essenza dell'anima rimarrà.

Allora mi ha parlato il SIGNORE dell'OTTO dicendo:

Tutto ciò che conosci è una piccola parte.

Non hai ancora raggiunto il Grande.

Lontano fuori nello spazio dove LUCE esistenza suprema,
io sono venuto nella LUCE.

Formato sono stato anch'io ma non come sei tu.

Corpo di Luce era la mia informe forma formata.

Non conosco io VITA e non conosco io MORTE,
ancora maestro sono io di tutto ciò che esiste.

Cerca tu di trovare il sentiero attraverso le barriere.

Viaggia la strada che porta alla LUCE.

Mi ha parlato ancora il NOVE dicendo:

cerca tu di trovare il sentiero dell'aldilà.

Non è impossibile crescere
alla coscienza superiore.

Perchè quando DUE sono diventati UNO
e UNO è diventato il TUTTO,

sappi che le barriere si sono alzate,
e tu sei divenuto libero sulla strada.

Cresci dalla forma al senza forma.

Libero puoi tu essere sul cammino.

Così attraverso le età lo ho dato ascolto,
apprendendo la via al TUTTO.

Ora innalzo i miei pensieri a TUTTE LE COSE.

Listati e ascolta quando esse chiamano.

O LUCE, tutto pervadente,

UNO con TUTTO e TUTTO con UNO,
fluisce a me attraverso il canale.

Entra in me perchè io possa essere libero.

Fammi UNO con l'ANIMA TUTTO,
splendente dal buio della notte.

Libero lasciami essere in tutto lo spazio-tempo,
libero dal velo della notte.
Io, un figlio della LUCE, comando:
Libero dalle tenebre devo essere.

Informe sono io all' Anima-Luce,
informe ancora splendente di Luce.
Conosco io i legami del buio
devono rompersi e cadere davanti alla luce.

Ora io dò questa saggezza.
Libero puoi essere, o uomo,
vivate nella luce e nello splendore.
Non togliere lo sguardo dalla Luce.
La tua anima dimora nei regni dello splendore.
Tu sei un figlio della Luce.

Volgi i tuoi pensieri interiormente e non all'esterno.
Trova all'interno la tua Anima-Luce.
Sappi che tu sei un MAESTRO.
Tutto è portato dall'interiorità.
Cresci tu nel regno dello splendore. alla gloria
Mantieni il tuo pensiero sulla Luce.
sappi di essere uno con il Cosmo,
una fiamma e un Figlio della Luce.

Ora te ho dato avvertimento:
Non lasciare il pensiero tornare indietro.
Sappi che lo splendore
fluisce nel tuo corpo per sempre.
Non tornare ai FRATELLI-TENEBRE
che vengono dai FRATELLI-BUIO.
Ma tieni i tuoi occhi sempre alzati,
la tu anima in sintonia con la Luce.

Prendi tu questa sapienza e conserva.
Listati alla mia Voce e obbedisci.
Segui il sentiero alla gloria,
e tu sarai UNO con la via.



TAVOLA VIII

La chiave del Mistero
A te, o uomo,
ho dato la mia conoscenza.
A te io ho dato la Luce.
Ascolta tu ora e ricevi la mia saggezza
portata dai piani dello spazio sopra e aldilà.

Non come uomo sono io
perchè libero sono io divenuto delle dimensioni e dei piani.
In ciascuno, io ho preso un nuovo corpo.
In ciascuno, io cambio nella mia forma.
Io sò che l'informe è tutto c'è della forma.

Grande è la saggezza dei Sette.
Potenza sono LORO dall'aldilà.
Manifestano LORO attraverso il loro potere,
riempito dalla forza dell'aldilà.

Ascolta tu queste parole di saggezza.
Ascolta tu e falle tue proprie.
Cerca in loro l'informe.
Mystery è, ma occulta conoscenza.
Conoscila e sarà svelata.
Cerca la saggezza profondamente sepolta
e sii maestro delle tenebre e della LUCE.

Profondi sono i misteri attorno a te,
nascosti i segreti dell'Antico.
Cerca attraverso le CHIAVI della mia SAGGEZZA.
Sicuramente troverai la via.
Il portale al potere è segreto,
ma chi arriverà riceverà.
Guarda la LUCE ! Oh fratello mio.
Apri e riceverai.
Premi attraverso la valle delle tenebre.
Supera il dimorante della notte.
Mantieni sempre i tuoi occhi del PIANO-LUCE,
e sarai Uno con la LUCE.

L'uomo è in processo di cambiamento
alle forme che non sono di questo mondo.
Cresce lui è tempo dell'informe,
un pian sul ciclo più in alto.
Sappi tu, tu devi divenire informe
prima di essere con la LUCE,

Listati, o uomo alla mia voce,

svelante il sentiero alla Luce,
mostrante la via della conquista
quando tu sarai UNO con la Luce.

Cerca tu i misteri del cuore della Terra.
Apprendi la LEGGE che esiste,
che mantiene le stelle nel loro equilibrio
con la forza del velo primordiale.
Cerca la fiamma della VITA della TERRA.
Bagna nello splendore della sua fiamma.
Segui i tre angolati sentieri
sino a che tu pure, sarai fiamma.

Parla tu in parole senza voce
a quelli che dimorano giù in basso.
Entra nell'illuminato tempio blu
e bagnati nel fuoco di tutta la vita.

Sappi, o uomo, tu sei complesso,
un essere della terra e del fuoco.
Lascia la tua fiamma risplendere fuori chiaramente.
Sii tu solo il fuoco.

Sapienza è nascosta nelle tenebre.
Quando accendi con la fiamma dell'Anima,
trovi la saggezza e sei NATO-LUCE,
un Sole della Luce senza forma.
Cerca tu per sempre la sapienza.
Trovala nel cuore della fiamma.
Sappi che solo sforzando
e Luce versata nella tua mente.
Ora io ho parlato con saggezza.
Listati alla mia Voce e obbedisci.
Lacrime aprono i Veli delle tenebre.
Splende una LUCE sulla VIA.

Parlo io dell'Antica Atlantide,
parlo dei giorni
del Regno delle Ombre,
parlo della venuta
dei figli delle ombre.
Fuori del grande profondo erano loro chiamati
dalla saggezza degli uomini della terra,
chiamati con il proposito di acquisire grande potere.

Lontano nel passato prima di Atlantide,
c'erano uomini sprofondati nelle tenebre,
a causa della magia nera, chiamando esseri
dalle profondità sotto di noi.
Loro sono venuti avanti in questo ciclo.
informi loro erano di un'altra vibrazione,
esistendo invisibili ai figli degli uomini della terra.
Solo attraverso il sangue loro possono formare esistenza.

Solo attraverso l'uomo possono loro vivere nel mondo.

In passate età sono stati conquistati dai Maestri,
condotti in basso nel luogo di provenienza.

Ma c'erano alcuni che rimasero,
nascosti in spazi e piani sconosciuti all'uomo.

Vivevano in Atlantide come ombre,
ma al momento sono apparsi tra gli uomini.

Si, quando il sangue è stato offerto,
per loro venuti a dimorare tra gli uomini.

In forma di uomo loro contro noi,
ma solo a vedere, essi erano come sono gli uomini.
Testa di serpente quando lo splendore si è sollevato
ma apparendo all'uomo come uomini tra uomini.

Strisciavano essi nel Concilio,
prendendo forme che erano simili a uomini.

Uccidendo con le loro arti
i capi dei regni,
prendendo la loro forma e governando sull'uomo.

Solo col magico sono stati scoperti.

Solo col suono il loro aspetto è stato visto.

Cercati essi dal Reno delle ombre
per distruggere l'uomo e governare al suo posto.

Ma, sappi tu, i Maestri erano potenti nel magico,
abili a sollevare il Velo dall'aspetto del serpente,
Venuti all'uomo e insegnato a lui il segreto,
la PAROLA che solamente un uomo può pronunciare.

Veloci allora hanno tolto il velo dal serpente
e gettato lui fuori dal luogo tra gli uomini.

Ancora, attenzione, il serpente ancora vive
in un luogo che è aperto ai tempi del mondo.

Non visti essi camminano tra voi
in luoghi dove i riti sono pronunciati.

Ancora come il tempo avanza progressivo
essi prenderanno le sembianza di uomini.

Chiamati loro possono essere dal maestro
che conosce il bianco e il nero,
ma solo il maestro bianco può controllare
e legarli mentre sono nella carne.

Non cercare il regno delle ombre,
perchè sicuramente il maligno apparirà.
Perchè solo il maestro dello splendore
conquisterà l'ombra della paura.

Sappi, fratello mio,
che il timore è un grande ostacolo.
Si maestro di tutto nella luminosità,
l'ombra sparirà presto.

Ascolta tu e cura la mia saggezza,
la voce della LUCE è chiara.
Non cercare la valle dell' ombra,
e LUCE solo apparirà.

Listato, o uomo,
al profondo della mia sapienza.
Parlo io della conoscenza nascosta dall'uomo.
Lontano io sono stato
nel mio viaggio attraverso lo SPAZIO-TEMPO,
perfino alla fine dello spazio di questo ciclo.
Sì, ho intravisto i CANI della BARRIERA,
distesi in attesa di colui che li avrebbe scavalcati.
In quello spazio dove il tempo non esiste,
francamente io ho percepito i guardiani del ciclo.
Muovono essi solo attraverso angoli.
Non sono liberi nelle dimensioni curve.

Strani e terribili
sono i CANI della Barriera.
Seguono essi coscienza ai limiti dello spazio.
Non pensare di fuggire entrando nel tuo corpo,
perchè essi seguono velocemente l'Anima attraverso gli angoli.
Solo il cerchio ti darà protezione,
salo dagli artigli
dei DIMORANTI GLI ANGOLI.

Una volta , in un tempo passato,
lo avvicinai la grande Barriera,
e visto nelle coste dove il tempo non esiste,
le informi forme
dei CANI della barriera.
Sì, nascoste nel mezzo aldilà de tempo dove ho trovato loro;
e, LORO, fiutandomi da lontano,
si sono alzati emettendo un grande lamento
che si poteva ascoltare da ciclo a ciclo
e muoveva attraverso lo spazio verso la mia anima.

Sono fuggito allora velocemente prima,
di una impensabile fine.
ma sempre essi mi hanno inseguito,
muovendo in strani angoli sconosciuti all'uomo.
Sì, sulle grigia costa della fine SPAZIO-TEMPO
lo ho trovato i CANI della Barriera,
divoratori dell'Anima
che cerca l'aldilà.

Fuggito sono attraverso i cerchi indietro al mio corpo.
Fuggito, e velocemente da essi seguito.
Sì, dietro me i divoratori seguivano,
cercando attraverso angoli di divorare la mia Anima.

Sì, sappi uomo,

che l'Anima che sfida la Barriera
può essere tenuto in schiavitù
dai CANI dall'aldilà del tempo,
mantenuto sino che questo ciclo è completato
e dimenticato
quando la coscienza va via.

Entrato nel mio corpo.
Creato i cerchi che non conoscono angoli,
creato la forma
che dalla mia forma è stata formata.
Posto il mio corpo nel cerchio
e persi gli inseguitori nei cerchi del tempo.
Ma , addirittura, quando libero dal mio corpo,
sempre prudente devo essere
non muovere attraverso angoli,
altrimenti la mia anima non potrà mai essere libera.

sappi che i CANI della Barriera
muovono solo attraverso angoli
e mai attraverso curve dello spazio.
Solo muovendo attraverso curve
puoi tu sfuggir loro,
perchè in angoli essi ti inseguiranno.
O uomo, attenzione ai miei avvertimenti;
Non cercare di rompere aprire
la porta dell'aldilà.
Pochi ci sono
che sono riusciti a passare la Barriera
per la più grande LUCE che splende aldilà.
Perchè sappi tu, sempre i dimoranti,
cercano quelle Anime da tenere loro schiave.
Ascolta, o uomo, e fai attenzioni ai miei avvertimenti;
cerca di muoverti non in angoli ma curve,
e se mentre libero da tuo corpo,
sebbene ascolti il suono come abbaiare di cane
il suono chiaro come rintocco attraverso il tuo essere,
fuggi indietro al tuo corpo attraverso i cerchi,
non penetrare nel mezzo della nebbia davanti.

Quando tu sei entrato la forma tua ha dimorato,
usa tu la croce e il cerchio combinato.
Apri la tua bocca ed usa la tua Voce.
Pronuncia la PAROLA e sarai libero.
Solamente uno che è ripieno di LUCE
può sperare di passare le guardie della via.
E allora deve egli muovere
attraverso strane curve e angoli
che sono formate in direzione sconosciuta all'uomo.

Listato, o uomo, e attento ai miei avvertimenti:
non cercare di superare le guardie sul cammino.
Piuttosto devi cercare di meritare dalla tua propria Luce

e rendere pronto te stesso a superare la via.

la LUCE è il tuo ultimo fine, fratello mio.
Cerca e sempre troverai Luce sul cammino.



TAVOLA IX

La Chiave della Libertà dello Spazio

Listati, o uomo, ascolta la mia voce,
insegnamento della saggezza e Luce in questo ciclo;
insegnamento come scacciare le tenebre,
insegnamento come portare Luce nella tua vita.

Cerca, o uomo, di trovare il grande sentiero
che conduce alla VITA eterna come un SOLE.
Trascinato via dal velo delle tenebre.
Cerca di divenire una Luce nel mondo.
Fai di te stesso un vessillo per la Luce,
un fuoco per il Sole di questo spazio.

Innalza i tuoi occhi al Cosmo.
Innalza i tuoi occhi alla Luce.
Parla con le parole del dimorante,
il canto che chiama giù la Luce.
Canta la canzone della libertà.
canta la canzone dell'Anima.
Crea l'alta vibrazione
che farà di te Uno con il Tutto.
Fondi tutto te stesso con il Cosmo.
Cresci nell'UNO con la Luce.
Sii tu un canale dell'ordine,
un sentiero della LEGGE al mondo.

La tua Luce, o uomo, è la grande LUCE,
splendente attraverso le tenebre della carne.

Libero devi sorgere dalle tenebre
prima tu sei Uno con la LUCE.

Ombre delle tenebre ti circondano.
La vita ti riempie con il suo fluire.
Ma sappi, o uomo, tu devi alzarti
e avanti il tuo corpo va
lontano ai piani che ti circondano
e ancora sei Uno con te.

Osserva tutto attorno a te , o uomo.
Vedi la tua propria luce riflessa.
Sì, perfino nelle tenebre attorno a te,
la tua propria Luce affluisce attraverso il velo.

Cerca sempre la saggezza.
Non lasciare il tuo corpo tradire.
Mantieni la via dell'onda di Luce.
Fuggi la strada oscurata.
Sappi che la saggezza è durevole.
Esistendo sin dal principio TUTTO-ANIMA,
creando armonia dalla
Legge che esiste nella VIA.

Listati, o uomo, all'insegnamento della saggezza.
Listati alla voce che parla del tempo passato.
Sì, io ti dirò della conoscenza dimenticata,
dirò a te della conoscenza nascosta nel tempo passato,
perduta nel mezzo delle tenebre attorno a me.

Sappi tu, o uomo,
tu sei l'ultimo di tutte le cose.
Solo la conoscenza di questo è dimenticata,
perduta quando l'uomo è stato lanciato in schiavitù,
legato e incatenato
dalle catene delle tenebre.

Ho desiderato, nel passato, lanciarmi fuori dal mio corpo.
girovagavo io libero
attraverso la vastità dell'etere,
giravo gli angoli
che mantengono l'uomo in schiavitù.
Sappi, o uomo, tu sei solo uno spirito.
Il corpo è niente.
L'anima è TUTTO.

Non permettere al corpo di essere ostacolo.
Scarta le tenebre e viaggia nella Luce.
Scarta il tuo corpo, o uomo, e sii libero,
giustamente una Luce che è UNO con la Luce.

Quando tu sei libero dalle catene delle tenebre
e viaggi nello spazio quanto il SOLE della LUCE,

allora tu saprai che lo spazio non è illimitato
ma in verità limitata da angoli e curve.
Sappi tu, o uomo, che tutto ciò che esiste
è solo un aspetto delle cose più grandi a venire.
Materia è flusso e fluisce come un torrente,
costantemente cambiando da una cosa all'altra.

Tutto attraverso le età ha conoscenza esistita;
mai è stata cambiata, sebbene affondata nelle tenebre;
mai è stata persa, sebbene dimenticata dall'uomo.

Sappi che attraverso lo spazio
che tu dimori
sono altri così grandi come te proprio,
interconnessi attraverso il cuore della vostra materia
ancora separati nel loro proprio spazio.

Un tempo in un lontano tempo dimenticato,
Io THOTH, ho aperto l'entrata,
penetrato dentro altri spazi
e imparato i segreti nascosti.
Profondi nell'essenza della materia
sono molti misteri nascosti.

Nove sono le dimensioni interconnesse,
e Nove sono i cicli dello spazio.
Nove sono le diffusioni della coscienza,
e Nove sono i globi entro i globi.
Sì, Nove sono i Signori dei cicli
che vengono dall'alto e dal basso.

Lo spazio è riempito con segreti,
perchè lo spazio è diviso dal tempo.
Cerca la chiave dello spazio-tempo,
e aprirai l'accesso.
Sappi che attraverso lo spazio-tempo
esiste sicuramente la coscienza.
Sebbene dalla nostra conoscenza è occulta,
tuttavia per sempre esisterà.

La chiave dei mondi entro te
sono solo trovate dentro.
Per l'uomo è l'accesso del mistero
e la chiave che è Uno con l'Uno.

Cerca entro il cerchio.
Usa la PAROLA che io darò.
Apri l'accesso dentro di te,
e sicuramente, tu, pure, vivrai.
Uomo, tu pensi di vivere,
ma è vita entro la morte.
Dal momento sicuro come sei legato al tuo corpo,

per te non esiste vita.nima è spazio-libero,
ha vita che è realmente vita.
Tutto altrimenti è solo schiavitù,
un ostacolo dal quale liberarsi.

Non pensare che l'uomo è nativo terrestre,
sebbene può essere venuto dalla terra.
L'Uomo è luce- nato spirito.
Ma, senza conoscenza, egli non sarà mai libero.
Le tenebre circondano la luce-nata.
L'oscurità ostacola l'Anima.
Solo chi cerca
può sperare di essere libero.

Ombre attorno a te stanno cadendo
tenebre riempiono tutto lo spazio
Risplendi avanti, o LUCE dell'uomo-anima.
riempi tu le tenebre dello spazio.

Tu sei figlio della GRANDE LUCE
Ricorda e sarai libero.
Non stare nelle ombre.
Salta fuori dal buio della notte
Luce, lascia la tua Anima essere, IL SOLE-NATO,
riempi con gloria di Luce,
Liberata dai vincoli delle tenebre,
una Anima che è Uno con la Luce.

Tu sei la chiave di tutta saggezza.
entro te è tutto il tempo e lo spazio.
Non vivere in schiavitù alle tenebre.
Libera tu, la tua forma-Luce dalla notte.

*La grande Luce che riempie tutto il Cosmo,
scorre completamente all'uomo.
Fai del tuo corpo un torcia di luce
che mai si spegnerà tra gli uomini.*

Lontano nel passato, io ho cercato saggezza,
conoscenze non conosciute all'uomo.
Lontano nel passato, io ho viaggiato
nello spazio dove il tempo iniziava.
Sempre ho cercato di aggiungere
la conoscenza alla saggezza conosciuta.
Ancora solamente, ho trovato, ho fatto il futuro
mantenuto la chiave della saggezza pensata.

Giù, alle CAVITA' di AMENTI
ho viaggiato, a cercare la più grande conoscenza
di voi, SIGNORI dei CICLI,
loro cammino della conoscenza che io cercavo.
Ho posto ai SIGNORI questa domanda:

*Dov'è la sorgente di TUTTO?
Rispose, con toni poderosi,
la voce del SIGNORE dei NOVE:
Liberati la tua anima dal tuo corpo
e viene avanti con me nella LUCE.*

*Avanti io venni dal mio corpo,
una scintillante fiamma nella notte.
Stavo dinanzi al SIGNORE,
bagnato nel fuoco della VITA.
Ero afferrato allora da una forza,
grande aldilà della conoscenza dell'uomo.
Lanciato sono stato agli Abissi
attraverso spazi sconosciuti all'uomo.*

*Ho visto la formazione dell'Ordine
dal caos ed angoli della notte.
Ho visto la LUCE, spuntare dall'Ordine
e ascoltato la voce della Luce.
Ho visto la fiamma degli Abissi,
gettare avanti Ordine e Luce.
Ho visto l'Ordine spuntare dal caos.
Ho visto la Luce annunciare la Vita.*

*Allora ascolto la voce.
Ascolta tu e comprendi.
La fiamma è la sorgente di tutte le cose,
contenente ogni cosa potenzialmente.
L'Ordine che spedisce avanti luce
è la PAROLA e dalla PAROLA,
VIENE VITA e l'esistenza di tutto.*

*E ancora parlava la voce dicendo:
La VITA in te è la PAROLA.
Trova la VITA dentro di te
e avrai potere a usare la PAROLA.*

*A lungo ho osservato la Fiamma di Luce,
versando avanti dall'Essenza del Fuoco,
realizzando VITA e Ordine
e che l'uomo è uno con il fuoco.*

*Tornato al mio corpo
stando ancora con i Nove,
ascoltavo la voce dei Cicli,
vibrato con potere loro parlavano:
Sappi, O Thoth, che la VITA
è tuttavia PAROLA del FUOCO.
La VITA davanti a te cerca prima
è PAROLA nel Mondo come un fuoco.
Cerca il sentiero per la PAROLA e le Potenze
saranno tue sicuramente.*

Allora ho chiesto io ai Nove:
*O Signore, mostrami la via.
Dammi il cammino alla saggezza.
Mostrami la via alla PAROLA.*
Mi ha risposto allora,
il SIGNORE DEI NOVE:
*Attraverso l'ORDINE, tu troverai la via.
Hai visto che la PAROLA viene dal Caos?
Non hai visto che la LUCE viene dal FUOCO?*

*guarda nella tua vita per questo ordine.
Bilancia e ordina la tua vita.
Reprimi tutto il Caos delle emozioni
e tu avrai ordine nella VITA.
L'ORDINE portato avanti dal Caos
ti porterà la PAROLA della SORGENTE,
il potere dei CICLI,
e farà della tua Anima una forza che
volontà libera estende lungo le età,
un perfetto SOLE dalla Sorgente.*

Ho ascoltato la voce
e profondamente ringraziato le parole nel mio cuore.
per sempre ho cercato l'ordine
che io posso attirare sulla PAROLA.
Sappi che colui che lo raggiunge
deve essere sempre nell'ORDINE per l'uso
della PAROLA.

Prendi queste parole, o uomo.
Come parte della tua vita, lasciale agire.
Cerca di conquistare questo ordine
ed Uno con il Verbo tu sarai.

Compi ogni sforzo per guadagnare la LUCE
sul sentiero della Vita.
Cerca di essere Uno con il SOLE.
Cerca di essere esclusivamente la LUCE.
Mantieni il tuo pensiero sull'Unità
della Luce con il corpo dell'uomo.
Sappi che tutto è Ordine dal Caos
nato nella Luce.



TAVOLA X

La Chiave del Tempo

Listati, o uomo. Prendi la mia saggezza.
Apprendi questi profondi occulti misteri dello spazio.
Impara il PENSIERO che cresce negli abissi,
portante Ordine e Armonia nello spazio.

Sappi, o uomo, che tutto esiste
ha esistenza solo perchè della LEGGE.
Conosci la LEGGE e tu sarai libero,
mai legato dalle catene della notte.

Lontano, attraverso spazi sconosciuti, io ho viaggiato
nel profondo degli abissi del tempo,
fino alla fine che tutto è stato rivelato.
Sappi che il mistero è solo mistero
quando è conoscenza sconosciuta all'uomo.
Quando tu avrai sondato il cuore di tutti i misteri,
conoscenza e saggezza saranno sicuramente tuoi.

Cerca tu e impara che TEMPO è il segreto
con cui tu puoi essere libero in questo spazio.

Lontano ho avuto SAGGEZZA, cercato saggezza;
sì, e trovare la fine dell'eternità
per sapere che sempre davanti a me sfuggente
muoverà la meta io cerco raggiungere.
perfino i SIGNORI dei CICLI
sanno che ancora non hanno raggiunto la meta,
perchè con tutta la loro saggezza,
loro sanno che la VERITA' sempre cresce.

Una volta, in un tempo passato, io ho parlato al Dimorante.
Chiesto del mistero del tempo e spazio.

Domandai a lui ciò che sorgeva nella mia esistenza,
dicendo: *O Maestro, cos'è il tempo?*

Allora mi parlò il Maestro:
Sappi, o Thoth, *in principio*
vi erano il VUOTO e il nulla,
il senza tempo, il senza spazio, l'inesistenza.
E dentro il nulla è venuto il pensiero,
il deciso, il pervadere,
e questo ha riempito il VUOTO.
Non vi esisteva materia, solo forza,
movimento, vortice, o vibrazione
del determinato pensiero
che riempiva il VUOTO.

E io, interrogai il Maestro, dicendo:
Era eterno questo pensiero?
E il DIMORANTE mi rispondeva, dicendo:
In principio, c'era pensiero eterno,
e perchè il pensiero sia eterno, deve esistere il tempo.
Così entro tutti i pensieri pervadenti
crece la LEGGE del TEMPO.
Si tempo che esiste attraverso tutto lo spazio,
flottando diritto, movimento ritmico
che è eternamente in uno stato di determinazione.

Il Tempo non cambia,
ma tutte le cose cambiano nel tempo.
Perchè il tempo è la forza
che mantiene gli eventi separati,
ciascuno al suo proprio posto.
Il Tempo non è in movimento,
ma muovi attraverso il tempo
come la tua coscienza
muove da un evento all'altro.

Si, da tempo ancora esiste, tutto in tutto,
una eterna UNA esistenza.
Sappi che comunque perfino nel tempo tu eri separato,
anche il silenzio era UNO, in tutti i tempi esistenti.

Cessò allora la voce del DIMORANTE,
e io partii a meditare il tempo.
Perchè sapevo che in quelle parole c'era la saggezza
e la via per esplorare i misteri del tempo.

Spesso ho meditato le parole del DIMORANTE.
Allora ho cercato di risolvere il mistero del tempo.
Ho trovato che il tempo muove attraverso strani angoli.
Tuttavia solo a mezzo di curve io ho potuto sperare di ottenere la chiave
che mi avrebbe dato l'accesso allo spazio-tempo.
Ho trovato che solo muovendo ascendente
e con tutto ciò e muovendo verso destra

ho potuto essere libero dal tempo del movimento.

Avanti io sono venuto fuori dal mio corpo,
mosso in movimenti che hanno cambiato me in tempo.
Strana era la visione osservata nei miei viaggi,
molti i misteri che si sono aperti alla vista.
Sì, io ho visto il principio dell'uomo,
ho appreso dal passato che niente è nuovo.

Cerca tu, o uomo di imparare il sentiero
che conduce attraverso gli spazi
che sono formati fuori nel tempo.

Non dimenticare, o uomo in tutte le tue ricerche
che la Luce è la meta che tu cercherai di raggiungere.
Cerca perchè la Luce sul tuo sentiero
e sempre per te resisterà come meta.

Non permettere al tuo cuore di virare alle tenebre.
la luce lascia splendere l'anima, un Sole sul tuo cammino.
Sappi che l'eterno splendore,
troverà la tua Anima sempre celata nella Luce,
mai incatenata dalla schiavitù delle tenebre,
sempre essa brilla avanti al Sole della Luce.

Sì, sappi, sebbene celata nelle tenebre,
la tua Anima, una scintilla della vera fiamma, esiste.
Sii tu Uno con la più Grande di tutte le Luci.
Trova la SORGENTE, la FINE della tua meta.

Luce è vita, poichè senza la grande Luce
niente può sempre esistere.
Sappi, che in tutte le forme della materia,
il cuore della Luce sempre esiste.
Sì, anche se legato alle tenebre,
la insita Luce sempre esiste.

Non appena sono stato nelle SALE DI AMENTI
ho ascoltato la voce dei SIGNORI DI AMENTI,
dicendo in toni che circondavano il silenzio,
parole di potenza, energia e efficacia.
Cantavano loro i canti dei cicli,
parole che aprono la via dell'aldilà.
Sì, lo ho visto il grande tragitto aperto
e ho cercato l'istante nell'aldilà.
Ho visto i movimenti dei cicli,
vasti come il pensiero della SORGENTE poteva trasferire.

Ho conosciuto perfino l'Infinito
muovendo su una inconcepibile fine .
Ho visto che il Cosmo è Ordine
e parte di un movimento esteso a tutto lo spazio,
una parte di un Ordine degli Ordini,

costantemente muove in un armonia dello spazio.

Ho visto la rotazione dei cicli
come vasti cerchi attraverso il cielo.
Ho saputo allora che tutto questo è esistenza
sta crescendo per incontrare ancora altre esistenze
in un remoto gruppo di spazio e di tempo.

Ho saputo allora che nelle Parole sono poteri
per aprire i piani che sono celati all'uomo.
Sì, che perfino nelle Parole giacciono nascoste le chiavi
che apriranno sopra e sotto.

*Ascolta, ora uomo, questa parola che io ti lascio.
Usala e tu troverai potere nel suo suono.*

*Afferma la parola:
"ZIN-URU"*

e potere tu troverai.

*Ancora devi comprendere che l'uomo è di Luce
e la Luce è dell'uomo.*

Listati, o uomo, e ascolta un mistero
più strano di tutto quello che giace sotto il Sole
Sappi, o uomo, che tutto lo spazio
è pieno di mondi dentro mondi;
sì, uno dentro l'altro ancora separati dalla Legge.

Una volta nella mia ricerca della profonda sepolta saggezza,
lo ho aperto la porta che sbarra LORO all'uomo.
Chiamata dagli altri piani dell'esistenza,
una che era più giusta delle figlie degli uomini.
Sì, lo l'ho chiamata da fuori degli spazi,
a risplendere come una Luce nel mondo degli uomini.

Ho usato il tamburo del serpente.
Indossato la veste di porpora e oro.
Messo sul capo, la corona di Argento.
Attorno a me splendeva il cerchio di cinabro.
Elevate le mie braccia e gridato l'invocazione
che apre la via ai piani dell'aldilà,
gridato ai SIGNORI dei SEGNI nelle loro case:

*Signori dei due orizzonti,
guardiani delle triplici porte,
Uno alla destra e Uno alla sinistra
come le STELLE sorgono al suo trono
e governate sopra i suoi segni.*

Sì, tu tenebroso principe di ARULU,
apri le porte della velata, nascosta terra
e rilascia lei che tu tieni rinchiusa.

*Ascoltate, ascoltate, ascoltate,
tenebroso Signori e Splendenti Uno,
e attraverso i vostri segreti nomi,*

*noni che io conosco e posso pronunciare,
e obbedire al mio volere.*

Accesa allora la fiamma del mio cerchio
e chiamato HER
negli piani-spazio dell'aldilà.
Cercatore di Luce ritorna da ARULU.

Sette volte e sette volte
ho attraversato il fuoco.
Non ho mangiato cibo.
Non ho bevuto acqua.
Io chiamo te da ARULU,
dal regno di ETERSHEGAL.
Io appello te, Signora della Luce.

Allora dinanzi a me si sono elevate le scure figure;
sì, le figure dei Signori di Arulu.
Separate davanti a me
e in avanti veniva la Signora della Luce.

Libera era lei ora dai SIGNORI della notte,
libera di vivere nella Luce del Sole della terra,
libera di vivere come figli della Luce.

Sentite e ascoltate, o figli miei.
Magica è la conoscenza e è solo Legge.
Non temere del potere dentro te
perchè esso segue la Legge come le stelle in cielo.

Sappi che essere senza conoscenza,
la saggezza è magica e non della Legge.
Ma sappi che perfino tu con la tua conoscenza
puoi avvicinarti di più al luogo del Sole.

Listatevi, figli miei, seguite i miei insegnamenti.
Siate sempre cercatori della Luce.
Splende nel mondo degli uomini tutto attorno a voi,
una Luce sul sentiero che splenderà tra gli uomini.

Segui e impara dal mio magico.
Sappi che tutta la forza è tua se vuoi.
Non temere la via che ti porta alla conoscenza,
ma piuttosto fuggi dalla buia strada.

La Luce è tua, o uomo, da prendere.
Getta le catene e sarai libero.
Sai che la tua anima sta vivendo in schiavitù
incatenata da timori che la tengono schiava.

Apri i tuoi occhi e guarda la grande LUCE SOLARE.
Non aver paura perchè tutto è tuo proprio.
Timore è il SIGNORE delle tenebre ARULU

per colui che mai ha nel volto la buia paura.
Sì, sappi che la paura ha esistenza
creata per quelli che sono legati alle loro paure.

Scotete via la vostra schiavitù, o figli,
e camminate nella Luce del glorioso giorno.
Mai tornare ai pensieri delle tenebre
e sicuramente sarete Uno con la Luce.

Uomo sei solo quello che credi,
un fratello delle tenebre o un figlio della Luce.
Venite comunque nella Luce Figli miei.
Passeggiate nel sentiero che conduce al Sole.

Ascolta tu ora, a listati alla saggezza.
Usa la parola che io ti ho dato.
Usala e sicuramente comunque troverai potere e saggezza
e Luce per passeggiare sulla via.
Cerca e trova la Chiave che io ho dato
e sempre sarai un Figlio della Luce.



TAVOLA XI

La Chiave dell'Alto e del Basso

Ascoltate e listatevi, o figli di *Khem*,
le parole che io dò che vi porteranno alla Luce.
Voi sapete, o uomini, che io ho conosciuto i vostri padri,
sì, i vostri padri in un tempo lontano.
Immortale io sono stato attraverso le età,
vivente tra voi si da quando la vostra conoscenza cominciava.
Guidandovi in alto alla *Luce del Grande Sole*
ho sempre lottato, attirandovi fuori dalla tenebre della notte.

Sappi tu, o popolo, tra cui io cammino, che io Thoth, ho tutto della conoscenza

e tutto della saggezza conosciuta all'uomo sino dagli antichi giorni.

Custode io sono stato dei segreti della grande razza, possessore della chiave che conduce alla vita. Messaggero sono stato per voi, o figli miei, addirittura dalle tenebre dell' Antico dei Giorni. Listatevi ora alle parole della mia saggezza. Listatevi al messaggio che porto. Ascoltate ora le parole date, e vi innalzerete dalle tenebre alla Luce.

Lontano nel passato, quando io prima sono venuto a voi, vi ho trovato nelle caverne delle rocce. Sollevati vi ho con il mio potere e saggezza fino a brillare come uomini tra uomini. Sì, vi ho trovato senza alcuna conoscenza. Solo eravate elevati poco più degli animali. Ho soffiato sempre la scintilla della conoscenza fino che alla fine fiammeggiavate come uomini.

Ora io parlerò a te della conoscenza antica oltre il pensiero della tua razza. Sappi che noi della *Grande Razza* abbiamo e abbiamo avuto più conoscenza che l'uomo. Saggezza guadagnata dalle razze nate dalle stelle, saggezza e conoscenza lontane dall'uomo.

Da noi discesero i Maestri della saggezza della saggezza così lontani da noi come io sono da voi. Listati tu mentre io dò saggezza. Usala e sarai libero.

Sappi tu che nella piramide che ho costruito sono le *Chiavi* che ti mostreranno la *Via nella vita*. Sì, tira una linea dalla grande immagine costruita, all'apice della piramide, costruita come portale. Tira un'altra opposta nello stesso angolo e direzione.

Scava e trova quello che ho nascosto. Lì troverai l'entrata sotterranea ai segreti celati prima di voi essere uomini.

Ti dico ora dei misteri dei cicli che muovono in movimenti che sono strani al finito, per l'infinito essi sono al di là della conoscenza umana. Sappi che ci sono nove di questi cicli; sì, nove sopra e quattordici sotto, muovendo in armonia al luogo di unione che esisterà nel futuro del tempo. Sappi tu che i *Signori dei Cicli* sono unità di coscienza inviata da altri per unificare *Questo* con il *Tutto*. I più alti sono *Loro* della coscienza di tutti i *Cicli*, lavorando in armonia con la *Legge*. Sappi che in un tempo tutto sarà perfetto, non avendo nessuno sopra e nessuno sotto, ma tutto *Uno* in un perfetto *Infinito*, una armonia di tutto in *Unità di Tutto*. Profondo sotto la superficie della Terra nelle *Sale di Amenti* siedono i *Sette*, i *Signori dei Cicli*, sì, e un'altro il *Signore* del basso. Inoltre sappi tu che nell'*Infinito* non c'è né alto né basso. Ma sempre c'è e sempre sarà l'*Unità di Tutto* quando tutto è completo. Spesso io sono stato dinanzi ai *Signori del Tutto*. Spesso alla fonte della oro sapienza mi sono abbeverato ed ho riempito il mio corpo e l'*Anima* con la loro *Luce*.

Parlavano loro a me e mi dicevano dei cicli e la *Legge* che da loro il significato dell'esistenza. Sì, mi parlava il *Signore dei Nove* dicendo: *O, Thoth, grande tu sei tra i figli degli uomini, ma esistono misteri dei quali non conosci. Tu sai che sei venuto dallo spazio-tempo qui in basso e sai che viaggerai al di là nello spazio-tempo. Ma poco tu conosci dei misteri dentro loro, poco tu sai della saggezza al di là. Sappi tu che come un intero in questa coscienza sei solo una cellula nel processo.*

La coscienza sotto te è sempre in espansione in differenti modi per coloro che tu conosci. Sì, essa, tuttavia nello spazio-tempo sotto di te, è sempre crescendo in modi che sono differenti per coloro che erano parte dei tuoi stessi modi. perchè sappi che essa cresce come un risultato della tua crescita ma non nello stesso modo che tu sei cresciuto.

La crescita che hai avuto ed hai nel presente ha portato nell'esistenza una causa ed effetto. No coscienza segue il percorso di quelli prima, altrimenti tutto sarebbe ripetitivo e vano. Ciascuna coscienza nel ciclo consiste nel seguire il suo proprio percorso alla meta ultima. Ciascuno gioca la sua parte nel Piano del Cosmo. Ciascuno gioca la sua parte nel finale ultimo. Più distante il ciclo, più grande è la conoscenza e abilità di fusione con la *Legge* del tutto.

Sappi, che nei cicli al di sotto di noi stanno lavorando le parti minori della *Legge*, mentre noi del ciclo che estendiamo all'*Infinito* aspiriamo a costruire *Leggi* più grandi. ciascuno ha il suo ruolo da sostenere nei cicli. Ciascuno ha il suo lavoro da completare nella sua via. Il ciclo al di sotto tuo non è ancora di sotto ma solo formato per una necessità che esiste.

Perchè tu sai che la fonte della saggezza che manda avanti i cicli sta eternamente cercando di ottenere nuove potenze. tu sai che la conoscenza è ottenuta solo con la pratica, e la saggezza viene avanti dalla conoscenza, e così sono i cicli creati dalla *Legge*. Mezzi sono essi per raggiungere la conoscenza per il Piano della *Legge* che è la *Sorgente del Tutto*.

Il ciclo in basso non è in verità al di sotto ma solo differente nello spazio e nel tempo. la coscienza sta lavorando e testando cose minori delle tue. E sappi, proprio come tu stai lavorando su più grandi, così sopra

tu sei a quelli che stanno anche lavorando come te su altre leggi. la differenza che esiste tra i cicli è solo nell'abilità a lavorare con la Legge.

Noi, che abbiamo esistenza nei cicli dell'aldilà, siamo quelli che primi siamo venuti avanti dalla Sorgente ed abbiamo nel passaggio attraverso lo spazio-tempo guadagnato la capacità a usare Leggi del più Grande che sono lontane oltre la concezione umana. niente c'è che è realmente sotto di te, ma solo una differente operazione della Legge.

guarda tu in alto o guarda tu in basso, lo stesso tu troverai. Poichè tutto è ma parte dell'Unità che è Sorgente della Legge. La coscienza sotto di te è parte tua propria, come noi siamo parte di te. Tu, come un bambino non hai la conoscenza che viene a te quando tu diventi un uomo.

Compara tu i cicli all'uomo durante il suo viaggio dalla nascita alla morte, e vedi nel ciclo in basso il bambino con la conoscenza che ha; e vedi te stesso come un bambino maggiormente cresciuto, avanzando in conoscenza come passa il tempo. Vedi tu, Noi, pure, il bambino cresciuto nell'età virile con la conoscenza e la saggezza venuta con gli anni.

Così pure, O Thoth, sono i cicli della coscienza, bambini a differenti stadi di crescita, ancora tutti da una Sorgente, la Saggezza, alla quale ritornare ancora. Cessò il parlare e sedette in silenzio che viene ai *Signori*.

Allora ancora egli mi parlò dicendo: *"O Thoth, Da lungo tempo noi sediamo in Amenti, custodendo la fiamma della vita nelle Sale. Pure sai, noi siamo ancora parte dei nostri Cicli con la nostra visione raggiungendo loro e il basso. Sì, noi conosciamo di tutto, niente, altrimenti nessuna materia tranne la crescita noi possiamo guadagnare con la nostra Anima. Sappiamo che la carne è effimera. le cose umane che contano molto sono nulla per noi. Le cose che noi cerchiamo non sono nel corpo ma sono solo il perfetto stato dell'Anima. Quando tu come uomo puoi imparare che nulla conta ma solo il progresso dell'Anima alla fine, allora veramente sarai libero dalla schiavitù, libero di lavorare in armonia della Legge. Sappi, o uomo, dovresti mirare alla perfezione, perchè solo così puoi raggiungere la meta. Tuttavia dovresti sapere che nulla è perfetto, ancora esso dovrebbe essere il tuo proposito e la tua meta.*

Cessò ancora la voce del Nove, e dentro la mia coscienza le parole sono affondate. Ora, io cerco sempre maggiore saggezza che io possa essere perfetto nella Legge con il Tutto. Presto io scendo nelle *Sale di Amenti* per vivere sotto il freddo fiore della vita. tu al quale io ho insegnato mai più tu mi vedrai. Pertanto io vivo per sempre nella saggezza insegnata. Tutto ciò che l'uomo è causa della sua saggezza. Tutto ciò che egli sarà è il risultato della sua causa.

Listati tu, alla mia voce, e diventa più grande dell'uomo comune. Alza i tuoi occhi in alto, lascia la *Luce* riempire la tua esistenza, essere tu sempre *Figli della Luce*. Solo sforzandoti crescerai in alto al piano dove *Luce* è il Tutto del Tutto. Sii tu maestro di tutto ciò che ti circonda. mai essere istruito dagli effetti della tua vita.

Crea allora sempre più perfette cause e nel tempo sarai un *Sole della Luce* Libero, lascia la tua Anima volare in alto, libera dalla schiavitù e catene della notte. Alza i tuoi occhi al *Sole* nello spazio. Per te, lascialo essere un simbolo della vita.

Sappi che tu sei la più *Grande Luce*, perfetta nella tua propria sfera, quando tu sei libero. non guardare mai nell'oscurità. Solleva i tuoi occhi allo spazio in alto. Libera lascia la tua fiamma di *Luce* in alto e sarai tu un *Figlio della Luce*.



TAVOLA XII

La Legge di Causa e Effetto
e
La Chiave della Profezia

Listati, o uomo, alle parole della mia saggezza,
listati alla voce di Thot, l'*Atlantideo*.
Io ho conquistato la *Legge* dello spazio-tempo.
Ho guadagnato la conoscenza del futuro del tempo.
Io so che l'uomo nel suo movimento attraverso
lo spazio-tempo sarà sempre Uno con Tutto

Sappilo, o uomo,
che tutto il futuro è un libro aperto
per te che puoi leggere.

Tutti gli effetti porteranno avanti le loro cause
come tutti gli effetti crescono dalla prima causa.
Conoscere il futuro non è fissato o
stabile ma varia come la causa porta avanti l'effetto.
Guardare nella causa sarai portato nell'esistenza,
e sicuramente vedrai che tutto è effetto.

Così, o uomo, sii certo gli effetti che tu porti
avanti sono sempre cause di più perfetti effetti.
Sappi tu che il futuro non è mai fisso ma
segue il libero volere dell'uomo che muove attraverso
i movimenti dello spazio-tempo verso
il fine dove un nuovo tempo comincia.
L'uomo può solo leggere il futuro attraverso
le cause che portano gli effetti.
Cerca tra le cause e
sicuramente troverai gli effetti.

Listati, o uomo, mentre io parlo del futuro,
parlo degli effetti che seguono le cause.
sappi che l'uomo nel suo viaggio custodia-luce
sta sempre cercando di fuggire la notte che lo circonda,

come le ombre che circondano le stelle nel cielo
e come le stelle nello spazio-ciolo, egli, anche,
splenderà dalle ombre della notte.

Sempre il suo destino lo condurrà in alto
sino ad essere *Uno con la Luce*.
Sì, tuttavia la sua strada giace in mezzo alle ombre,
sempre prima che risplenda davanti a lui la *Grande Luce*.
Buia comunque la strada egli ancora dovrà conquistare
le ombre che scorrono attorno a lui come notte.

Lontano nel futuro, lo vedo l'uomo come *nato-dalla-luce*,
libero dalle tenebre che incatenano l'*Anima*,
vivente nella Luce senza i limiti delle tenebre
a coprire la *Luce* che è *Luce della propria Anima*.
Sappi, o uomo, alla tua presenza otterrai che queste
buie ombre cadranno nella tua *Luce*
sforzando di spegnere con le ombre delle tenebre
la *Luce dell'Anima* che sforza di esser libera.

Grande è la lotta tra *Luce e Tenebre*,
età antica e ancora sempre nuova. Ancora, conosci in un tempo, lontano nel futuro,
Luce sarà Tutto e tenebre cadranno.

Listati, o uomo, alle mie parole di saggezza.
Preveni a non tratterrai la tua *Luce*.
L'uomo si è elevato e come sempre è caduto nuove
onde di coscienza fluiscono dal grande
abisso sotto noi verso il *Sole* della meta.

Voi, figli miei, vi siete elevati da uno stato
che era poco sopra l'animale,
fino ad ora di tutti gli uomini siete i più grandi.
Già prima erano altri più grandi di te.
Già ti ho detto come prima altri sono caduti,
così anche tu verrai ad una fine.
E sopra le terre dove tu adesso dimori,
barbari dimoreranno e a turno eleveranno alla *Luce*.
Dimenticata sarà l'antica-saggezza,
ancor sempre vivrà comunque occulta all'uomo.

Sì, nella terra chiamata Khem,
razze si eleveranno e razze cadranno.
Dimenticato sarai tu dei figli degli uomini.
Già tu ti sarai mosso nello spazio-stellare
oltre questo lasciandoti alle spalle questo luogo dove hai dimorato.

L'*Anima* dell'uomo muove sempre in avanti,
non legato a nessuna stella.
Ma sempre muovendo alla grande meta davanti a lui
dove egli è dissolto nella *Luce del Tutto*.
Sappi che tu andrai avanti sempre,
mosso dalla *Legge* di causa e effetto

fino alla fine l'uno e l'altro divenendo *Uno*

Si, uomo, dopo che tu sei andato,
altri muoveranno nei luoghi da te vissuti.
Conoscenza e saggezza saranno tutte dimenticate,
e solo la memoria degli Dei vivrà.
Come io sono per te un Dio per la mia conoscenza,
così voi, pure, sarete Dei del futuro
a causa della vostra conoscenza su di loro.
Ancora sappi che tutto attraverso le età,
l'uomo avrà accesso alla *Legge* quando egli vorrà.

Età a venire mostreranno rivivere la saggezza
a quelli che erediteranno il loro posto sulle stelle.
Loro in turno, verranno nella saggezza
e impareranno a bagnare le tenebre per mezzo della *Luce*.
Ancora più duramente devono loro sforzarsi attraverso le età
per portare fino a loro la libertà della *Luce*.
Allora arriverà lì contro l'uomo la grande guerra
che farà tremare la Terra e scuotere il suo corso.
Sì, allora i *Fratelli delle Tenebre*
apriranno la guerra tra la *Luce* e la notte.

Quando l'uomo ancora conquisterà l'oceano e volerà
nell'aria su ali come uccelli;
quando egli ha imparato ad imbrigliare il fulmine,
allora il tempo della guerra comincerà.
Grande sarà la battaglia tra le forze,
grande la guerra tra tenebre e *Luce*.

Nazione insorgerà contro nazione
usando forze delle tenebre per frantumare la Terra.
Armi di distruzione annienteranno l'uomo della Terra
fino a che la metà delle razze se ne sarà andata.
Allora verranno avanti i *Figli del Mattino*
che daranno il loro editto ai figli degli uomini, dicendo:
O uomo, cessa di combattere contro tuo fratello.
Solo cos' tu puoi venire alla Luce.
Cessa l'incredulità, fratello mio,
e segui il sentiero e sappi che sei.

Allora cesserà l'uomo le sue lotte,
fratello contro fratello e padre contro figlio.
Allora l'antica casa del mio popolo risorgerà
dal suo luogo sotto le buie onde dell'oceano.
Allora l'*Età della Luce* sarà dispiegata
con tutti gli uomini cercando la *Luce* della meta.
Allora i *fratelli della Luce* governerà il popolo.
Scacciate saranno le tenebre della notte.

Sì, i figli degli uomini progrediranno
in avanti e in ascesa verso la grande meta.
Figli della Luce diventeranno.

Fiamma della fiamma saranno per sempre le loro Anime.
Conoscenza e saggezza saranno dell'uomo
nella grande età in cui avvicina la fiamma eterna,
la *Sorgente* di tutta la saggezza,
il luogo di inizio,
che è ancora *Uno con la fine di tutte le cose.*
Sì, in un tempo che ancora stà per nascere,
tutto sarà *Uno e Uno sarà Tutto.*
Uomo, una perfetta fiamma di questo *Cosmo*,
muoverà in avanti al luogo delle stelle.
Sì, muoverà perfino fuori dallo spazio-tempo
in un'altro al di là delle stelle.

Da lungo ti sei listato a me,
O figlio mio,
da lungo tempo ti sei iscritto alla saggezza di Thoth.
Ora io parto da te per le tenebre.
Ora io vado alle *Sale di Amenti*,
lì per dimorare nel futuro quando la *Luce*
verrà ancora all'uomo.
Ancora, sappi, il mio *Spirito* sarà sempre con te,
guidando i tuoi passi nel sentiero della *Luce*.

Custodisci i segreti che ho lasciato con te,
e sicuramente il mio spirito ti proteggerà nella vita.
Mantieni i tuoi occhi sempre sul sentiero della saggezza.
Mantieni per sempre la *Luce* come tua meta.
Non ostacolare la tua *Anima* nella schiavitù delle tenebre;
lasciala libera e alata nel suo volo alle stesse.

Ora io parto da te per la dimora di *Amenti*.
Siate voi miei figli in questa vita e nella prossima.
Tempo verrà che anche tu, anche sarai immortale,
vivente da età in età la *Luce* tra gli uomini.

Custodisci l'entrata delle *Sale di Amenti*.
Custodisci i segreti che io ho custodito in mezzo a te.
Non lasciare la saggezza ai barbari.
Il Segreto lo terrai per quelli che cercano *Luce*.
Ora io parto.
Ricevi la mia benedizione.
Prendi tu la mia via e segui la *Luce*.

Fondi tu la tua Anima nella Grande Essenza.
Una, con la grande Luce lascia essere la tua coscienza.
Chiamami quando pensi di aver bisogno di me.
Usa il mio nome tre volte in fila:
Chequetet, Arelich, Volmalites.



TAVOLA XIII

Le Chiavi della Vita e della Morte

Listati, o uomo, ascolta la saggezza.
Conosci il *Verbo* che ti riempirà di *Vita*.
Apprendi il *Verbo* che scaccerà le tenebre.
Ascolta la voce che scaccerà la notte.

Misteri e saggezza io ho portato ai miei figli;
conoscenza e potere disceso dall'antico.
Non sai tu che tutto sarà aperto
quando tu troverai l'unità di tutto?

Uno sarà con i *Maestri dei Misteri*,
Vincitori della Morte e Maestri della Vita.
Sì, tu imparerai dei fiori di *Amenti*
la fioritura di vita che splende nelle *Sale*.
In *Spirito* raggiungerai quelle *Sale di Amenti*
e riporterai la saggezza che vive nella Luce.
Sappi che il sentiero al potere è segreto.
Sappi che il sentiero alla vita è attraverso la morte.
Sì, attraverso la morte ma non come tu conosci,
ma la morte che è vita e fuoco ed è luce.

Desideri tu conoscere il profondo, l'occulto segreto?
Guarda nel tuo cuore dove la conoscenza è legata.
Sappi che in te il segreto è nascosto,
la sorgente di tutte le vite e la sorgente di tutte le morti.

Listati, o uomo, mentre io ti dico il segreto,
rivelo a te il segreto dell'antico.

Profondo nel cuore della terra giace il fiore,
la sorgente dello *Spirito*
che lega tutto nella sua forma.
o conosci tu quello che in terra è vivente nel corpo

come tu sei vivo nella tua propria forma creata.
Il *Fiore della Vita* è il tuo proprio luogo dello *Spirito*
e scorre attraverso la terra *Terra*
come la tua fluisce attraverso la tua forma;
dando vita alla terra e i suoi figli,
rinnovando lo *Spirito* da forma in forma.
Questo è lo *Spirito che è forma del tuo corpo*,
sagomando e modellando nella sua forma.

Sappi , o uomo , che la tua forma è doppia,
bilanciata in polarità mentre è formata nella sua forma.
Sappi che quando veloce alla tua *Morte ti avvicini*,
è solo perchè il suo equilibrio è scosso.
è solo perchè un polo è stato perso.

Sappi che il segreto della vita in *Amenti*
è il segreto del ripristino del bilancio dei poli.
Tutto ciò che esiste ha forma e è vivente
a causa dello *Spirito di vita nei suoi poli*.

Non vedi tu che nel *cuore della terra*
è l'equilibrio di tutte le cose che esistono
e hanno esistenza sulla sua faccia?
La sorgente del tuo *Spirito* è attratto dal *cuore della terra*,
poichè nella tua forma tu sei uno con la *terra*

Quando tu avrai appreso a mantenere il proprio equilibrio,
allora controllerai l'equilibrio in Terra.
Esisti allora tu mentre la *Terra* sta esistendo,
cambiando in forma, solo quando la *Terra*, pure, cambierà:
Non sperimentando la morte, ma uno con questo pianeta,
mantenendo la tua forma sino a che tutto passa via.

Catalogati, o uomo, finchè io do il segreto così che
tu, anche, non cambierai.
Un ora ogni giorno giacerai
con la tua testa rivolta al
luogo del polo positivo (nord).
Un ora ogni giorno giacerai con la testa rivolta al
luogo del polo negativo (sud).
Finchè la tua testa è rivolta al Nord,
mantieni la tua coscienza dal petto alla testa.

E quando la tua testa guarda il Sud,
mantieni il tuo pensiero dal petto ai piedi.
Mantieniti in equilibrio una volta in ogni sette,
e il tuo equilibrio manterrà il totale delle loro forze.
Sì, se tu sei vecchio, il tuo corpo sarà ravvivato
e la tua forza diverrà come di un giovane.
Questo è il segreto conosciuto ai Maestri
mediante il quale loro tengono lontano il tocco della Morte.
Non trascurare di seguire quanto ti ho mostrato,
perchè quando sarai andato al di là degli anni

a centinaia trascurare
significherà l'arrivo della Morte.

Ascolta, le mie parole, e segui il mio sentiero.
Tieni il tuo equilibrio e vivi nella vita.

Ascolta, o uomo, e listati alla mia voce.
Listati alla saggezza che ti do sulla Morte.
Quando alla fine del tuo lavoro fornito,
tu puoi desiderare passare da questa vita,
passa al piano dove i *Soli del Mattino*
vivono ed hanno esistenza come *Figli della Luce*.
Passa senza pene e senza dolore
nel piano dove c'è eterna *Luce*.

Prima giaci in riposo con la tua testa verso Est.
Piega le tue mani alla Sorgente della tua vita (plesso solare).

Poni tu la tua coscienza sulla sede della vita.
Ruotala e dividi tra Nord e Sud.

Manda l'uno verso il Nord.
Manda l'altro verso il Sud.
Rilassali mantienili sopra la tua esistenza.
Avanti loro la tua argentea scintilla vola,
sopra e sotto al Sole del mattino,
mescolato alla luce, a ognuno con la sua sorgente.

Lì arderà ancora desiderio di essere creato.
Allora tornerà sul luogo in una forma.

Sappi, o uomo, che così passano le grandi Anime,
cambiando a volontà di vita in vita.
Così sempre passano gli Avatar,
volenti la propria Morte come volenti la propria vita.

Listati, o uomo, bevi della mia saggezza.
Impara tu che il segreto è Maestro del tempo.
Impara come quelli che tu chiami Maestri sono
abili a ricordare le vite del passato.

Grande è il segreto ancora facile al maestro,
donandoti la padronanza del tempo.
Quando sopra te la morte veloce si avvicina,
non temere ma sai di essere maestri della Morte.

Rilassa il tuo corpo, non resistere con tensione.
Metti nel tuo cuore la fiamma della tua Anima.
Velocemente allora spezzala al posto del triangolo.

Fermo per un momento, dopo muovi alla meta.
Questo, il tuo fine, il luogo tra le tue sopracciglia,
il luogo dove la memoria della vita mantiene dominio.

Mantieni la tua fiamma qui nella base cerebrale
sino a che il tocco della Morte non afferra la tua Anima.
Allora come tu passi attraverso lo stato di transizione,
sicuramente passeranno pure le memorie della vita.

Allora il passato sarà come uno con il presente.
Allora la memoria di tutto sarà conservata.
Liberi sarai tu da tutte le regressioni.
Le cose del passato vivranno oggi.



TAVOLA XIV

Supplementare

Listati, o Uomo, alla profonda occulta saggezza,
persa nel mondo sin dal tempo degli *Abitanti*,
persi e dimenticati dagli uomini di questa età.

Sappi questa Terra è un portale,
protetto da potenze sconosciute all'uomo.
Ancora, i *Signori del Buio* nascondono l'entrata
che conduce alla terra nata-dal cielo.
Conosci, la via per la sfera di *Arulu*
è protetta da barriere aperte solo agli uomini nati dalla luce.

Sopra la terra, lo sono il possessore delle chiavi
per le porte delle *Sacre Terre*.
Comandano me, le potenze oltre me,,
di lasciare le chiavi al mondo dell'uomo.
Prima che io parto, lo lascio il Segreto di come
voi potete elevarvi dalla schiavitù delle tenebre,
scartare le catene dei sensi che vi hanno legato,
elevarvi dalle Tenebre alla Luce.

Sappi, l'anima deve essere pulita dalla sua oscurità,
prima di poter passare i portali della Luce.
Così, lo ho stabilito in mezzo a voi *Misteri*
così che i *Segreti possono essere trovati*.

i, il pensiero umano può cadere nel buio,
sempre la *Luce* brillerà come guida.
Nascosto nelle tenebre, velato in simboli,
sempre la via al portale sarà trovata.
L'uomo nel futuro negherà i misteri
ma sempre il cercatore troverà la via..

Ora io ti ordino di mantenere i miei segreti,
dandoli solo a quelli che tu hai testato,
così che il puro non può essere corrotto,
così che il potere della Verità può prevalere.

*Listati ora alla rivelazione del Mistero.
Listati al simbolo del Mistero che io do.
Fai di esso una religione perchè solo così resterà la sua essenza.*

*Due sono le regioni tra
questa vita e il Grande Uno,
percorse dalle Anime
che dipartono da questa Terra;
Duat, la casa dei poteri dell'illusione;
Sekhet Hetspet, la casa degli Dei.
Osiris, il simbolo di guardia del portale,
che rimanda indietro le anime degli uomini indegni.
Al di là giace la sfera delle potenze nate-dal cielo,
Arulu, la terra dove il grande Uno è passato.
Lì, quando il mio lavoro tra gli uomini sarà finito,
gioirò con il Grande Uno della Antica dimora.*

Sette sono le mansioni della casa della Potenza;

Tre guardiani al portale di ciascuna casa dalle tenebre;

*Quindici le vie che conducono al Duat.
Dodici sono le case dei Signori dell'illusione,
rivolte a quattro vie, ciascuna differente.*

*Quarantadue sono le grandi potenze,
giudicanti il Morto che cerca il portale.*

Quattro sono i Figli di Horus,

*Due sono i Guardiani di Est e Ovest di Iside,
la madre che implora per i suoi figli, Queen della Luna,
riflettendo il Sole.*

Ba è l'Essenza, vivente per sempre.

Ka è l'Ombra che l'uomo conosce come vita.

*Ba non viene sino a che Ka è incarnata.
Questi sono misteri da preservare attraverso le età.*

*Chiavi sono della Vita e della Morte.
Ascolta tu ora il mistero dei misteri:
Impara il ciclo del non principio e dell'infinito,
la forma di Colui che è Uno ed in tutto.
Ascolta e praticalo, vai avanti e applicalo,
così viaggerai la via che io percorro.*

*Mistero in Mistero,
ancora chiaro al nato-dalla Luce,
il Segreto di tutto io ora rivelerò.
Io dichiarerò un segreto all'iniziato,
ma lascia la porta completamente chiusa al profano.*

*Trino è il mistero, viene dal Grande Uno.
Ascolta, e Luce su te albeggerà.*

*Nel primitivo, dimorano tre unità.
altre che queste, nessuno può esistere.
Questi sono l'equilibrio, sorgente della creazione:
un Dio, una Verità, un punto di libertà.*

*Tre vengono avanti dal tre dell'armonia:
tutte le vite, tutti i beni, tutti i poteri.*

*Tre sono le qualità di Dio nella sua casa-di Luce:
Infinito potere, Infinita Saggiessa, Infinito Amore.*

*Tre sono i poteri dati ai Maestri:
Trasmutare il male, assistere il bene, uso discriminazione.*

*Tre sono le cose inevitabili per Dio da eseguire:
Manifestare potere, saggezza e amore.*

*Tre sono i poteri creati tutte le cose:
Divino Amore posseduto da perfetta conoscenza,
Divina Saggiessa conoscente tutti i possibili significati,
Divino Potere posseduto dal congiunto volere dell'Amore e della Saggiessa Divina.*

*Tre sono i cerchi (stati) dell'esistenza:
Il cerchio di Luce dove niente dimora ma Dio,
e solo Dio può attraversarlo;
il cerchio del Caos dove tutte le cose
per natura sorgono dalla morte;
il Cerchio della consapevolezza dove
tutte le cose scaturiscono alla vita.*

*Tutte le cose animate sono di tre stati di esistenza:
caos o morte, libertà in umanità e felicità dei Cieli .*

*Tre necessità controllano tutte le cose:
inizio nel Grande Profondo, il cerchio del caos, pienezza nei Cieli.*

*Tre sono i percorsi dell'Anima:
Uomo, Libertà, Luce.*

*Tre sono gli ostacoli:
mancanza di sforzo per ottenere conoscenza;
non attaccamento a Dio; attaccamento al male.
Nell'uomo, i tre sono manifesti.
Tre sono i Re del potere interno.
Tre sono le camere dei misteri,
trovati ancora non trovati nel corpo dell'uomo.*

*Ascolta tu ora di colui che è liberato,
sciolto dalla schiavitù della vita nella Luce.
Conoscendo la sorgente di tutti i mondi sarà aperto.
Sì, perfino le Porte di Arulu non saranno sbarrate.
Ancora attenzione, o uomo, che vuoi entrare nei Cieli.
Se tu non sei meritevole,
meglio sarà precipitare nel fuoco.
Conosci i passi celesti attraverso la pura fiamma.
Ad ogni rivoluzione dei Cieli,
loro bagnano nelle fontane di Luce.*

*Listati, o uomo, a questo mistero:
Lungo il passato prima di essere nato-uomo,
lo dimoravo nell'Antica Atlantide.
Lì nel Tempio,
lo ho bevuto la Saggezza,
versata come fontana di Luce
dal Dimorante.
Do la chiave per ascendere
alla Presenza della Luce nel Grande mondo.
In piedi dinanzi al Santo Uno
in trono nel Fiore del Fuoco.
Velato egli era dai lampi delle tenebre,
altra mia Anima dalla Gloria è stata distrutta.*

*In avanti dai piedi del suo Trono simile al diamante,
roteano in avanti 4 fiumi di fiamme dal suo poggiapiedi,
roteano attraverso i canali di nubi al mondo-dell'uomo.
piene sono le sale con gli Spiriti dei Cieli.
Meraviglia delle meraviglie il palazzo Stellato.*

*Sopra il cielo, come un arcobaleno di Fuoco e Lucesolare,
erano formati gli Spiriti.
Cantavano le glorie dell'Uno Santo.
Allora dal mezzo del Fuoco viene una voce:
Osserva la Gloria della Causa prima.
Io osservo quella Luce, alta sopra tutte le tenebre,
riflessa nel mio proprio essere.
Ho raggiunto, per così dire, il Dio di tutti gli Dei,
gli Spiriti-Sole, il Sovrano delle sfere Sole.*

*C'è Uno, proprio il Primo,
che non ha inizio,
che non ha fine;
che ha fatto tutte le cose,
che governa tutto,
che è buono,
che è giusto,
che illumina,
che sostiene.*

Allora dal trono, li irradia un grande splendore,
circondando e innalzando la mia anima con il suo potere.
Velocemente mi muovevo tra gli spazi del *Cielo*,
mostravo essere io il mistero dei misteri,
mostravo il cuore *Segreto* cosmo.

Sono stato portato alla terra di *Arulu*,
in piedi dinanzi ai *Signori* nelle loro *Dimore*.

Aprirono l'*Ingresso* così ho potuto
intravedere il primitivo caos.
Tremava l'animo mio alla visione d'orrore,
arretrando la mia anima dall'oceano delle tenebre.
Allora ho visto il bisogno di barriere,
ho visto il bisogno dei *Signori di Arulu*.
Solo loro con il loro infinito equilibrio potevano
stare sulla via dell'impuro caos.
Solo loro potevano custodire la creazione di *Dio*.

Allora sono passato attorno al cerchio degli otto.
Ho visto tutte le anime che hanno conquistato le tenebre.
Ho visto lo splendore di *Luce* dove dimoravano.

Desideravo prendere posto nel loro cerchio,
ma desideravo anche la via che avevo scelto,
quando sostavo nelle *Sale di Amenti*
e fatto la mia scelta al lavoro io desidero fare.
Passato dalle *Sale di Arulu*
giù nello spazio terra dove giace il mio corpo.
Sollevato dalla terra dove ho riposato.
Stò dinanzi al *Dimorante*.
Dammi promessa a rinunciare al mio Grande diritto
sino a che il mio lavoro sulla *Terra* è stato completato,
sino a che l'*Età* delle tenebre è passata.

Listati, o uomo, alle parole che io ti darò.
In esse troverai l' *Essenza* della Vita.

Prima del mio ritorno alle *Sale di Amenti*,
ti sarà insegnato il *Segreto dei Segreti*,
come tu, anche, puoi elevarti alla *Luce*.

Preservali e proteggili,
nascondili in simboli,
così che il profano riderà e abbandonerà.
In ogni terra disponi i misteri.
Rendi dura la strada al ricercatore.
Così i deboli e i tentennanti saranno rigettati.
Così i segreti saranno nascosti e protetti,
trattenuti sino al tempo che girerà la ruota.

•
Attraverso le buie età, attese e osservazioni,
il mio *Spirito* rimarrà nella profonda terra nascosta.
Quando uno ha superato tutte le prove le più lontane
chiamami con le *Chiavi* che ti ho tenuto.
Allora io voglio, l' *Iniziatore*, rispondere,
venire dalla *Sala degli Dei in Amenti*.
Allora io riceverò l' "iniziato" dandogli le parole del potere.

•
Ascolta tu, ricorda, queste parole di ammonimento:
non portare a me uno bisognoso di saggezza,
impuro nel cuore o malato nei propositi.
*Altrimenti io ritirerò da te il potere
di richiamarmi dal luogo del mio riposo.*

•
Ora vai avanti e richiama i tuoi fratelli
così che io possa impartire la saggezza alla luce
del tuo percorso quando la mia presenza sarà andata.
Vieni alla camera sotto il mio Tempio.
Non mangiare cibo se non trascorsi tre giorni.
Lì io ti darò l'essenza della saggezza
così che con potere potrai splendere tra gli uomini.
Lì io ti darò i segreti così che tu
puoi elevarti ai
Cieli, Dio-uomo in Verità
come in essenza tu sei.
Parti ora e lasciami mentre io richiamo
quelli che tu conosci ma non conosci ancora



TAVOLA XV

Segreto dei Segreti

Ora vi raduno , figli miei,
in attesa di ascoltare il Segreto dei Segreti
che vi darà il potere dell'uomo-Dio,
vi da la via per la vita Eterna.
Pienamente parlerò dei Misteri rivelati.
Nessun senso scuro io vi darò.
Aprite le vostre orecchie ora, figli miei.
Ascoltate ed eseguite le parole che io do.

In primo luogo parlerò delle catene delle tenebre
che vi legano in catene alle sfere della terra.

Tenebre e Luce sono ambedue della stessa natura,
differenti solo nell'apparenza,
perchè ciascuna si origina dalla sorgente del tutto.

Tenebre è disordine.

Luce è ordine.

Le Tenebre trasmutate sono Luce della Luce.

Questo , figli miei, il vostro scopo in essere;
trasmutazione di Tenebre in Luce.

Ascoltate ora del mistero della natura,
le relazioni della vita alla Terra dove essa dimora.
Conoscetevi, voi siete trini in natura,
fisico, astrale e mentale in uno.

Tre sono le qualità di ciascuna natura;
nove in tutto, come sopra così sotto.

Nella fisica ci sono questi canali,
il sangue che si muove in movimento vorticoso,
reagendo sul cuore per continuare il suo battito.
Magnetismo che si muove attraverso il percorso nervoso,
portatore di energie a tutte le cellule e tessuti.
Akasa che fluisce attraverso canali,
sottile eppure fisico, completando i canali.

Ciascuno dei tre armonizzato con ciascun altro,
ciascuno influenzando la vita del corpo.
Formano essi l'ossatura scheletrica attraverso
cui il sottile etere fluisce.
Sotto il loro controllo giace il Segreto della Vita nel corpo.
Abbandonata solo dalla volontà dell'adepto,
quando la sua volontà di vivere è compiuta.

Tre sono le nature dell' *Astrale*,
mediatore è tra sopra e sotto;

non del fisico, no dello Spirituale,
ma abile a muovere sopra e sotto.

Tre sono le nature della *Mente*,
portante della Volontà del *Grande Uno*.
Arbitro di Causa ed Effetto nella tua vita.

Così è formato l'essere trino,
diretto da sopra da potere del quattro.

Sopra e ben oltre la natura trina dell'uomo
giace il regno dello *Spirito Stesso*.

Quattro è in qualità,
splendente in ciascun piano dell'esistenza,
ma tredici in una,
il numero mistico.

Basati sulle qualità dell'uomo sono i *Fratelli*:
ciascuno indirizza lo sdoppiamento dell'essere,
ciascuno lo canalizza essere del *Grande Uno*.

Sulla Terra, l'uomo è in servitù,
limitato dallo spazio e dal tempo del piano terrestre.
Circondando ciascun pianeta, una onda di vibrazione,
lo incatena al suo piano di sdoppiamento.
Tuttavia è presso l'uomo la chiave di rilascio,
all'interno dell'uomo la libertà può essere trovata.

Quando hai liberato te stesso dal corpo,
elevati al più estremo piano-terra.
Formula il termine Dor-E-Lil-La.

Allora per un momento la tua luce sarà elevata,
libero tu puoi passare le barriere dello spazio.
Per un tempo pari a metà del sole (sei ore),
libero tu puoi passare le barriere del piano terrestre,
vedere e sapere le cose che sono al di là.

Sì, ai più alti mondi tu puoi passare.
Vedere le tue proprie possibili altezze di sdoppiamento,
conoscere gli eventi futuri dell'Umanità.
ma dal potere tu devi essere libero.
Questo è il *Segreto* secondo il quale la schiavitù
sarà per te sostituita dalla libertà.

Lascia calmare la tua mente. A riposo il tuo corpo: Cosciente solo di libertà dai sensi. Centra il tuo essere sulla tua meta desiderata. Pensa ripetutamente che devi essere libero. pensa a questo termine La-Um-I-L-Gano più volte nella tua mente lasciati il suono. Spostati con il suono sul luogo desiderato. Liberati dalla schiavitù dei sensi con la tua volontà.

Ascolta tu mentre io do il più grande dei segreti: come tu puoi entrare nei *Corridoi di Amenti*,
entrare nel luogo degli immortali come io ho fatto, sostare sui luoghi dinanzi ai *Signori*.
Giacci in riposo del tuo corpo. Calma la tua mente così che pensieri non ti disturbino. Puro devi essere nella mente e negli intenti, altrimenti solo insuccesso verrà a te. Visiona Amenti come io ho detto nelle mie Tavole. Per lungo tempo e pienezza di cuore sii lì. Sosta davanti ai Signori con

l'occhio della mente. Pronuncia le parole di potere che io ho dato (mentalmente); Mekut-El-Shab-El Hale-Sur-Ben-El-Zabrut Zin-Efrim-Quar-El. Rilassa la tua mente e il tuo corpo. Allora sii certo la tua anima sarà chiamata.

Ora do la Chiave di Shamballa, il luogo dove i miei Fratelli vivono nel Buio: Buio ma colmo di Luce del Sole OTenebre della Terra, ma Luce dello Spirito, guida per voi quando il mio giorno è fatto.

Lascia il tuo corpo come io ti ho detto. Passa le barriere del profondo. Sosta davanti alle porte e ai loro guardiani. Ordina la tua entrata con queste parole: Io sono la Luce. In me non c'è tenebra.

Libero io sono dalla schiavitù della notte. Apriti la strada dei Dodici e dell'Uno, così io posso passare al regno della Saggezza. Quando loro ti rifiutano, come sicuramente faranno, comanda loro di aprire con le parole del potere: Io sono la Luce. Per me non ci sono barriere. Aprite, Io vi ordino, dal Segreto dei Segreti Edom-El-Ahim-Sabbert-Zur Adom. Allora se le tue parole saranno state della più alta Verità, aperte da te le barriere cadranno.

Ora, Io vi lascio, figli miei. Giù, ancora su, alle Halls devo andare. Vincete la via a me, figli miei. Veramente diverrete miei fratelli.

Così finisco i miei scritti. Le Chiavi lasciatele per quelli che verranno dopo. Ma solo per quelli che cercano la mia saggezza, perchè solo per quelli Io sono La Chiave e la Via.

